



**REGIONE TOSCANA**  
**AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST**  
**U.O.C. ACQUISIZIONE SERVIZI SOCIO SANITARI**

## **CAPITOLATO SPECIALE**

**PROCEDURA NEGOZIATA PER  
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI  
PRONTO INTERVENTO SOCIALE EMERGENZA URGENZA  
ZONA DISTRETTO PISANA**

**CIG 9279535288**

## **INDICE**

### **ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

### **ART. 2 – DURATA CONTRATTUALE**

### **ART. 3 – LOTTO E IMPORTI A BASE DI GARA**

#### **3.1. LOTTO**

#### **3.2 VALORE STIMATO ED IMPORTI A BASE DI GARA**

### **ART. 4 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

### **ART. 5 – DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE E DELLE ATTIVITA'**

#### **5.1. DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE**

#### **5.2. ATTIVITA' CARATTERIZZANTI LA PRESTAZIONE**

#### **5.3. ATTIVITA' E PRESTAZIONI DI SUPPORTO**

### **ART. 6 - SPECIFICA DELLE ATTIVITA' E PRESTAZIONI DI SUPPORTO**

#### **6.1. FORNITURA DEI MATERIALI**

#### **6.2 MESSA A DISPOSIZIONE DI AUTOMEZZI IDONEI PER LO SPOSTAMENTO DEGLI OPERATORI E PER SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO DEGLI UTENTI**

#### **6.3 ATTIVITA' E SOSTENIMENTO DELLE SPESE LEGATE ALL'ESPLETAMENTO DI ATTIVITA' ESSENZIALI**

#### **6.4. TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE**

#### **6.5 IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO**

### **ART. 7 - STRUTTURA DESTINATA ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

### **ART. 8 - QUALITA'**

### **ART. 9 - CRITERI AMBIENTALI MINIMI**

### **ART. 10 – DOCUMENTAZIONE DI GARA: MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

#### **10.1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

#### **10.2. OFFERTA TECNICA**

#### **10.3. OFFERTA ECONOMICA**

### **ART. 11 - MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

### **ART. 12 - ELEMENTI DI VALUTAZIONE E FATTORI PONDERALI**

### **ART. 13 - COMMISSIONE GIUDICATRICE**

### **ART 14 - FUNZIONI E COMPETENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'APPALTATORE**

#### **14.1. FUNZIONI E COMPETENZE DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE**

#### **14.2.FUNZIONI E COMPETENZE DELL'APPALTATORE**

### **ART. 15 - REFERENTI DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'APPALTATORE**

#### **15.1. REFERENTI DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE**

#### **15.2. REFERENTE APPALTATORE**

### **ART. 16 - PERSONALE**

- 16.1 FIGURE PROFESSIONALI, QUALIFICHE E COMPETENZE RICHIESTE
- 16.2. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 16.3. NORME DI COMPORTAMENTO
- 16.4 - FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE
- 16.5 - RILEVAZIONE ED ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO
- 16.6 NORME IN MATERIA DI CLAUSOLA SOCIALE
- 16.7 NORME IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO
- 16.8 ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCIOPERO

**ART. 17 - STIPULA E REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO**

**ART. 18 - STANDARD PRESTAZIONALI – INDICATORI – MONITORAGGIO E CONTROLLO**

- 18.1 STANDARD PRESTAZIONALI E INDICATORI
- 18.2 MONITORAGGIO E CONTROLLO

**ART. 19 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE**

**ART. 20 – SOSPENSIONE DEI SERVIZI**

**ART. 21 - SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE**

**ART. 22 - RESPONSABILITA' PER DANNI E POLIZZA ASSICURATIVA**

**ART. 23 - INCOLUMITA' PUBBLICA**

**ART. 24 - ACCERTAMENTO DANNI**

**ART. 25 - INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E PENALI**

**ART. 26 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

- 26.1. RISOLUZIONE
- 26.2. RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

**ART. 27 - RECESSO UNILATERALE**

**ART. 28 - MODIFICHE CONTRATTUALI E REVISIONE PREZZI**

- 28.1. MODIFICHE CONTRATTUALI
- 28.2. REVISIONE PREZZI

**ART. 29 - PAGAMENTI E TRACCIABILITA' FINANZIARIA**

**ART. 30 - GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA**

- 30.1. GARANZIA PROVVISORIA
- 30.2. GARANZIA DEFINITIVA

**ART. 31 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI DA PARTE DELL'AZIENDA USL**

**ART. 32 - OSSERVANZA DELLE NORME DI PROTEZIONE  
DEI DATI PERSONALI DA PARTE DELL'APPALTATORE**

**ART. 33 - CONTROVERSIE**

**ART. 34 - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO ALLA NORMATIVA**

\*\*\*\*\*

## **ALLEGATI**

- N° 1 Scheda Tecnica
- Documento Unico di Gara Europeo (DGUE) + dichiarazione integrativa DGUE
- Fac simile “Scheda di Dettaglio Offerta Economica”
- Fac simile “modulo patto d'integrità”

## **ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

Il presente capitolato ha per oggetto l'appalto del servizio di pronto intervento sociale emergenza urgenza nella Zona Distretto Pisana.

Le attività dovranno svolgersi, sulla base delle specifiche tecnico-organizzative di capitolato, in conformità ai progetti tecnici presentati in sede di gara.

La Zona Distretto Pisana e per essa i Responsabili delle strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie, avranno funzioni di indirizzo e coordinamento tecnico-istituzionale sul complesso delle attività socio-sanitarie e socio-assistenziali da svolgere e fornirà all'aggiudicatario, nonché ai Referenti da esso incaricati, ogni elemento necessario al corretto assolvimento delle prestazioni.

## **ART. 2 – DURATA CONTRATTUALE**

La durata dell'appalto è stabilita in n. 15 mensilità con opzione di rinnovo per ulteriori 15 mensilità su richiesta della Zona Distretto di Pisa.

La decorrenza dei servizi è stabilita dal giorno di effettivo avvio attestato dal verbale di avvio delle attività. Alla scadenza del contratto la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla proroga del contratto solo per il tempo strettamente necessario alla scelta del nuovo contraente e comunque per un massimo di sei mesi.

I primi sei mesi di espletamento del servizio saranno considerati periodo di prova in cui la Stazione Appaltante avrà facoltà di sciogliere il vincolo negoziale in caso di valutazione negativa motivata entro 30 giorni successivi alla scadenza del semestre. In caso di esito negativo della prova, il servizio verrà affidato al secondo classificato con addebito al primo dei danni. L'aggiudicatario dovrà in ogni caso garantire la prosecuzione del servizio fino al subentro della seconda classificata.

## **ART. 3 – LOTTO E IMPORTI A BASE DI GARA**

### **3.1. LOTTO - L'appalto è previsto in un lotto unico.**

Lotto Unico	Scheda facente parte del lotto	Durata/anni
	Scheda A - Servizio di pronto intervento sociale emergenza urgenza	15 mesi + 15 mesi (opzione rinnovo)

### **3.2 VALORE STIMATO ED IMPORTI A BASE DI GARA**

Il valore stimato dell'appalto, calcolato ai sensi del terzo comma dell'art. 35 comma 4 del D. Lgs n. 50/2016, comprensivo dell'opzione di rinnovo sopra indicata è pari a € 737.085,12 iva esclusa, mentre l'importo a base di gara, soggetto a ribasso è pari € 368.542,56 **iva esclusa**.

Gli importi a base di gara sono riportati nella tabella sottostante:

Lotto/ Scheda	Durata contrattuale	Importo a base di gara iva esclusa	Scomposizione del importo a base di gara dell'appalto COSTO DELLA MANODOPERA (15 mesi)	Scomposizione importo a base di gara dell'appalto ALTRI COSTI (15 mesi)	Opzione rinnovo (mesi)	Valore stimato dell'appalto (Importo a base di gara + opzione rinnovo) iva esclusa	Scomposizione del valore stimato dell'appalto COSTO DELLA MANODOPERA	Scomposizione del valore stimato dell'appalto ALTRI COSTI
Scheda A -	15	€ 368.542,56	€ 325.252,20	€ 43.290,36	15	€ 737.085,12	€ 650.504,40	€ 86.580,72

Servizio di pronto intervento sociale emergenza urgenza						
Oneri da rischi interferenziali	€ 0,00			€ 0,00		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 368.542,56</b>	€ 325.252,20	€ 43.290,36	€ 737.085,12	€ 650.504,40	€ 86.580,72

## ART. 4 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il D.Lgs. n. 147/2017 e il secondo 'Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (2021-2023), dando attuazione alla L. 328/2000 identifica il Pronto Intervento Sociale quale Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali da attivare su tutto il territorio.

## ART. 5 – DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE E DELLE ATTIVITA'

### 5.1 DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE

L'oggetto della prestazione è individuato in linea generale dal presente capitolato e nello specifico dalla relativa Scheda Tecnica allegata che riporta contenuti integrativi rispetto al capitolato.

In particolare nelle schede allegate sono descritti: al punto 3 **“l'Oggetto della prestazione”** e ai punti 8 e 9 rispettivamente le **“Attività caratterizzanti la prestazione”** e le **“Attività e prestazioni di supporto”**.

### 5.2. ATTIVITA' CARATTERIZZANTI LA PRESTAZIONE

In merito alle attività caratterizzanti si rimanda per una descrizione particolareggiata al **punto 8** della **Scheda Tecnica**.

### 5.3. ATTIVITA' E PRESTAZIONI DI SUPPORTO

Le Attività di supporto, complementari allo svolgimento delle prestazioni, sono individuate nel **punto 9** della Scheda Tecnica.

I servizi di supporto o complementari, solo se previsti e richiesti al punto 9 della scheda tecnica, sono considerati ai fini dell'affidamento complessivo.

Le attività di supporto richieste come indicate al punto 9 della scheda tecnica sono le seguenti:

- Attivazione di:

a) n. 2 numeri di telefono di cui uno per la pronta reperibilità e uno per la centrale operativa nonché di una e-mail sempre monitorata dagli operatori;

b) n. 1 numero verde dedicato alla cittadinanza con modalità di accesso da stabilire;

- Messa a disposizione di automezzi idonei per lo spostamento degli operatori e per servizi di accompagnamento degli utenti

- Attività e sostenimento delle spese legate all'espletamento delle attività essenziali spese per affittacamere, albergozioni che saranno rimborsate;

- Tenuta della documentazione;

- Messa a disposizione di un Kit professionale (telefono cellulare, computer, scanner, stampante e casella di posta elettronica certificata, palmare);

- Implementazione sistema informativo;

- Messa a disposizione di tutti i beni di consumo necessari allo svolgimento del servizio;

- Messa a disposizione degli operatori di tutta la dotazione di DPI prevista dalla normativa vigente, dai DPCM, e dalle indicazioni e raccomandazioni regionali e delle competenti unità sanitarie locali in epoca di Covid-19.

## ART. 6 - SPECIFICA DELLE ATTIVITA' E PRESTAZIONI DI SUPPORTO

In particolare le attività e le prestazioni sotto riportate dovranno rispondere alle seguenti prescrizioni.

### 6.1 MESSA A DISPOSIZIONE DEI BENI DI CONSUMO

L'appaltatore dovrà provvedere, con oneri a proprio carico, alla fornitura di tutti i beni occorrenti per lo svolgimento del servizio.

Tali beni dovranno essere a norma e compatibili con l'attività svolta, tecnicamente efficienti, e rispondere ai requisiti di legge ivi inclusi quella della sicurezza.

Ove previsto da normative vigenti l'aggiudicatario deve altresì produrre e tenere a disposizione le opportune certificazioni, anche relativamente alle verifiche periodiche.

## **6.2 MESSA A DISPOSIZIONE DI AUTOMEZZI IDONEI PER LO SPOSTAMENTO DEGLI OPERATORI E PER SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO DEGLI UTENTI**

### **Messa a disposizione di automezzi per lo spostamento degli operatori**

L'appaltatore dovrà mettere a disposizione automezzi idonei in quantità e qualità per lo spostamento degli operatori dedicati al servizio

### **Servizio di accompagnamento utenti**

Il servizio consiste:

- **nell'accompagnamento degli utenti con mezzo idoneo**, ogni qualvolta si renda necessario nello svolgimento dell'attività appaltata.
- **assistenza durante il percorso**.
- **e nell'assunzione da parte dell'appaltatore di tutti gli oneri connessi** (carburante, manutenzione ordinaria e straordinaria degli automezzi, bollo, assicurazione).

### **Automezzi**

Il servizio di trasporto degli utenti dovrà essere effettuato assicurando la disponibilità di mezzi sufficienti per numero e capienza allo svolgimento delle attività previste per gli utenti.

I mezzi dovranno essere attrezzati e idonei al trasporto di eventuali utenti non deambulanti e conformi alla normativa vigente.

I mezzi utilizzati (tutti o in parte, sulla base delle necessità rilevate dall'impresa concorrente, della tipologia di utenza e delle modalità di organizzazione del servizio) dovranno essere idonei al trasporto. Tutti i mezzi dovranno essere in ottimo stato di manutenzione ed in regola con le revisioni di legge ed, in caso di guasto, dovranno essere tempestivamente sostituiti con modalità da indicare nel progetto-offerta. Tutti i mezzi dovranno essere dotati di catene o pneumatici da neve.

Dovranno essere descritte nel progetto le specifiche caratteristiche dei mezzi utilizzati: numero di mezzi impiegati, anno di immatricolazione, numero di posti su ciascun mezzo, numero di posti attrezzati, tipo e cilindrata.

### **Autisti**

Per lo svolgimento del servizio dovrà essere garantita la presenza di un adeguato numero di operatori, in possesso di patente corrispondente alla tipologia di mezzo utilizzato, di cui dovranno essere indicati nel progetto i turni di servizio previsti.

Il servizio di trasporto dovrà essere effettuato nel rispetto delle finalità e modalità sopra specificate senza che l'appaltatore possa pretendere incrementi di corrispettivo.

## **6.3 ATTIVITA' E SOSTENIMENTO DELLE SPESE LEGATE ALL'ESPLETAMENTO DI ATTIVITA' ESSENZIALI**

Rientrano in questa casistica a titolo di esempio: spese per affittacamere, albergazioni che saranno rimborsate.

## **6.4. TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE**

L'offerta tecnica dovrà dettagliare come il concorrente intende far fronte agli adempimenti relativi alla produzione e alla tenuta della documentazione prodotta ai sensi della normativa vigente di riferimento, nel rispetto della normativa di protezione dei dati personali.

In particolare dovrà essere assicurata la presenza della seguente documentazione:

- resoconti periodici e verbali degli incontri con il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale relativi alla fase esecuzione, monitoraggio e controllo dell'attività svolte e dell'attuazione di azioni di miglioramento richieste dalle strutture della stazione appaltante;
- registro di consegna giornaliero e disbrigo delle procedure quotidiane ed eventuale altra documentazione prevista dalle normative di riferimento della Regione Toscana;
- verifica e controllo dell'attività mediante la produzione di idonea reportistica.

## **6.5 IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO**

L'appaltatore è tenuto ad adempiere agli obblighi informativi richiesti dal Ministero della Salute e dalla Regione Toscana e a collaborare, nelle modalità richieste, con la stazione appaltante e gli altri enti tenuti per legge alla raccolta dei dati. Inoltre l'appaltatore dovrà comunicare tempestivamente le variazioni intervenute alla Zona Distretto di Pisa al fine di procedere all'aggiornamento dell'anagrafe ministeriale e regionale.

### **ART. 7 – MESSA A DISPOSIZIONE DI UNA SEDE OPERATIVA**

L'aggiudicatario deve mettere a disposizione un immobile da adibire a sede della centrale operativa come punto di partenza dell'attività degli operatori.

L'immobile dovrà possedere i requisiti di civile abitazione ed essere in possesso di un'organizzazione interna che garantisca idonei spazi lavorativi.

Nell'ambito dei criteri e parametri di valutazione di cui all'art. 12 del capitolato speciale sarà considerata l'ubicazione, con preferenza nel caso in cui l'immobile offerto sia ubicato nel Comune di Pisa.

Il concorrente dovrà disporre nel termine massimo di 4 (quattro) mesi dalla sottoscrizione del contratto, di un edificio o porzione di esso idoneo all'attività oggetto dell'appalto.

Il concorrente dovrà, relativamente all'immobile, presentare la documentazione sotto riportata nell'ambito dell'offerta tecnica:

- dichiarazione, sottoscritta contenente l'impegno relativo alla messa a disposizione dei locali;
- copia del titolo di godimento dell'immobile. E' ammesso anche un contratto preliminare subordinato alla condizione sospensiva dell'aggiudicazione di che trattasi. Detta copia dovrà essere accompagnata da dichiarazione attestante la conformità all'originale ai sensi del DPR n. 445/2000;
- identificativi catastali dell'immobile e relativa planimetria aggiornata;
- descrizione/relazione relativa alla localizzazione, corredata da una planimetria esplicativa;
- destinazione d'uso: qualora il possesso del requisito non sussista, dovrà essere dichiarata da parte del concorrente la disponibilità ad una modifica, anche temporanea, della stessa, per tutta la durata dell'affidamento del servizio, purché ciò avvenga nei tempi previsti dal presente capitolato;
- ricorrenza di eventuali pesi, gravami, diritti attivi e passivi;
- descrizione dell'attuale stato di manutenzione dell'immobile;
- relazione tecnica dettagliata circa le caratteristiche dell'immobile, la struttura, la distribuzione, la dotazione impiantistica, le finiture, la rispondenza alle disposizioni di legge;
- ogni altra documentazione ritenuta utile a giudizio del proponente per una migliore comprensione dell'immobile offerto.

La stazione appaltante potrà acquisire ogni ulteriore documentazione o informazione utile per approfondire l'esame delle offerte logistiche e verificarne l'adeguatezza rispetto alle esigenze poste a fondamento della presente gara, oltre a poter effettuare dei sopralluoghi per verificare la conformità delle dichiarazioni e della documentazione presentata all'effettivo stato dei luoghi.

Nel caso in cui sia stata presentata una proposta logistica valutata non idonea il concorrente non avrà alcun titolo per l'ammissione alle successive fasi di gara.

L'importo relativo al costo per la messa a disposizione della struttura dovrà essere indicato, nell'ambito della formulazione dell'offerta economica, nella scheda di dettaglio offerta economica e concorrerà alla formazione del prezzo di offerta.

Si specifica che il corrispettivo richiesto per l'utilizzo di ciascuna struttura dovrà rientrare nei parametri di riferimento previsti dall'Agenzia del Territorio competente per gli immobili dotati di caratteristiche (numero di vani e superficie indicativa) e ubicati nella zona richiesta.



## ART. 8 – SISTEMA DI QUALITA'

Il concorrente ha l'obbligo di presentare, in sede di offerta, una sintesi del Manuale per la gestione e controllo della qualità della prestazione con indicazione di:

- a) Scopo e campo di applicazione
- b) Riferimenti normativi
- c) Termini e definizioni
- d) Sistema di gestione per la qualità
- e) Le responsabilità di processo
- f) Gestione delle risorse (professionalità degli operatori e incentivazione alla loro crescita professionale, sistemi di misurazione e valutazione del personale, garanzie occupazionali e sindacali, clima di lavoro positivo, tutela nell'ambito delle leggi sulla sicurezza sul lavoro e dei regolamenti interni nel rispetto e applicazione del CCNL di riferimento)
- g) Le procedure operative
- h) Misurazione della qualità del servizio tramite indicatori di processo, che dovranno basarsi su elementi oggettivi e numerabili (soddisfazione degli stakeholders: utenti, soci, dipendenti, fornitori ecc.), analisi e miglioramento (azioni correttive). Nell'ambito di tale previsione l'appaltatore dovrà effettuare, almeno su base annuale un'indagine di soddisfazione del cliente mediante questionario rivolto agli utenti e alle famiglie ed elaborare un report relativo agli esiti con proposta di piano di miglioramento ed azioni correttive in merito agli aspetti risultati insoddisfacenti
- h) Certificazioni (eventualmente in possesso del concorrente)

In particolare il documento dovrà fornire specifiche indicazioni riguardo i seguenti aspetti:

- Indicazione dei metodi di comunicazione e diffusione della politica e degli obiettivi della Qualità all'interno dell'organizzazione;
- Definizione dei criteri per attuare, mantenere e migliorare in termini di efficacia ed efficienza il sistema di qualità;
- Indicazione delle verifiche che l'appaltatore intende eseguire per garantire che sia rispettato, in termini di standard di qualità, quanto offerto nell'ambito dell'offerta tecnica;
- Indicazione della struttura referente della qualità;
- Indicazione dei documenti con i quali gli organi direzionali dell'appaltatore hanno definito ed approvato le disposizioni inerenti le attività e le responsabilità dell'organizzazione.

Rimane salva comunque la facoltà della Stazione Appaltante di richiedere ed ottenere dall'appaltatore i dati relativi ai controlli effettuati nell'ambito dell'intero Sistema della qualità.

L'aggiudicatario dovrà rendersi disponibile ad applicare ed integrare il proprio sistema qualità con quello della stazione appaltante, al fine di implementare un 'Sistema Qualità Integrato', finalizzato alla verifica del rispetto dei requisiti quantitativi e qualitativi, sia di risultato che di processo, descritti nel presente Capitolato e nell'offerta tecnica presentata.

Il "Manuale Qualità Integrato", per divenire operativo, dovrà comunque essere preventivamente approvato dal Direttore dell'Esecuzione Contrattuale o da altro Responsabile del settore oggetto dell'appalto individuato dalla Stazione Appaltante.

## ART. 9 - CRITERI AMBIENTALI MINIMI

L'aggiudicatario dovrà considerare per l'esecuzione dei servizi le modalità operative nonché le indicazioni contenute nei seguenti D.M. Ministero dell'Ambiente che prevedono i criteri ambientali minimi (CAM) di seguito riportati:

<b>Settore</b>	<b>Normativa</b>
<b>1. Arredi per interni</b>	D.M. 11 gennaio 2017 (G.U. n.23 del 28 gennaio 2017). Decreto correttivo (DM 3 luglio 2019, in G.U. n. 167 del 18 luglio 2019). Criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni.
<b>2. Arredo Urbano</b>	D.M. 5 febbraio 2015 (G.U. n. 50 del 2 marzo 2015). Criteri ambientali minimi per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano.
<b>3. Ausili per l'incontinenza</b>	D.M. 24 dicembre 2015 (G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016). Criteri ambientali minimi per le forniture di ausili per l'incontinenza.

<b>4. Calzature da lavoro e accessori in pelle</b>	D.M. 17 maggio 2018 (G.U. n. 125 del 31 maggio 2018). Criteri ambientali minimi per la fornitura di calzature da lavoro non DPI e DPI, articoli e accessori in pelle.
<b>5. Carta</b>	D.M. 4 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013). Criteri ambientali minimi per l'acquisto di carta per copia e carta grafica.
<b>6. Cartucce</b>	D.M. 17 ottobre 2019 (G.U. n. 261 del 7 novembre 2019). Criteri ambientali minimi per le forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e per l'affidamento del servizio integrato di raccolta di cartucce esauste, preparazione per il riutilizzo e fornitura di cartucce di toner e a getto di inchiostro.
<b>7. Edilizia</b>	D.M. 11 ottobre 2017 (G.U. n.259 del 6 novembre 2017). Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici.
<b>8. Illuminazione pubblica (fornitura e progettazione)</b>	D.M. 27 settembre 2017 (G.U. n. 244 del 18 ottobre 2017). Criteri ambientali minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica
<b>9. Illuminazione pubblica (servizio)</b>	D.M. 28 marzo 2018 (G.U. n. 98 del 28 aprile 2018). Criteri ambientali minimi per il servizio di illuminazione pubblica
<b>10. Illuminazione, riscaldamento/raffrescamento per edifici</b>	D.M. 7 marzo 2012 (G.U. n.74 del 28 marzo 2012). Criteri ambientali minimi per l'affidamento servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento
<b>11. Lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria</b>	D.M. 9 Dicembre 2020 (G.U.R.I. n. 2 del 4/01/2021). Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria
<b>12. Rifiuti urbani</b>	D.M. 13 febbraio 2014 (G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014). Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani.
<b>13. Ristorazione collettiva</b>	D.M. n. 65 del 10 marzo 2020 (G.U. n. 90 del 4 aprile 2020). Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari.
<b>14. Sanificazione</b>	D.M. n. 51 del 29 gennaio 2021 (G.U.R.I. n.42 del 19 febbraio 2021). Decreto correttivo del 24/09/2021 ( <a href="#">G.U.R.I. n. 236 del 2 ottobre 2021</a> ). Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti.
<b>15. Stampanti</b>	D.M. 17 ottobre 2019 (G.U. n. 261 del 7 novembre 2019). Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di stampa gestita, affidamento del servizio di noleggio di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio e acquisto o il leasing di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio
<b>16. Tessili</b>	D.M. 30 giugno 2021 (G.U.R.I. n. 167 del 14 luglio 2021). Criteri ambientali minimi per le forniture ed il noleggio di <a href="#">prodotti tessili</a> , ivi inclusi mascherine filtranti, dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale.
<b>17. Veicoli</b>	D.M. 17 giugno 2021 (G.U.R.I. n. 157 del 2 luglio 2021). Criteri ambientali minimi per l' <a href="#">acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada e per i servizi di trasporto pubblico terrestre, servizi speciali di trasporto passeggeri su strada.</a>
<b>18. Verde pubblico</b>	D.M. n. 63 del 10 marzo 2020 (G.U. n.90 del 4 aprile 2020). Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico e fornitura prodotti per la cura del verde.

## ART. 10 – DOCUMENTAZIONE DI GARA: MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

### 10.1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Oltre al presente documento inclusi i relativi allegati, il bando di gara e il disciplinare forniranno tutti gli elementi utili per consentire al concorrente la corretta redazione e presentazione dell'offerta e della documentazione amministrativa finalizzata all'ammissione alle successive fasi di gara.

### 10.2. OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà necessariamente contenere, pena l'esclusione dalla procedura di gara, i seguenti documenti:

\*\*\* ) il **Progetto di gestione del servizio**. Tale progetto dovrà essere redatto, seguendo l'ordine dei contenuti indicati nello Schema esemplificativo riportato nel Disciplinare di gara e dovrà avere una consistenza massima di n. 40 pagg. compresi gli allegati;

\*\*\* ) il **Progetto di gestione delle attività e prestazioni di supporto**. Tale progetto dovrà essere redatto, seguendo l'ordine dei contenuti indicati nello Schema esemplificativo riportato nel Disciplinare di gara e dovrà avere una consistenza massima di n. 30 pagg. compresi gli allegati;

\*\*\* ) **Documentazione relativa alla struttura**. La documentazione dovrà essere redatta seguendo l'ordine dei contenuti nello Schema esemplificativo riportato nel Disciplinare di gara e dovrà avere una consistenza massima di n. 25 pagg. compresi gli allegati.

\*\*\* ) una **Sintesi del Manuale per la gestione e controllo della qualità della prestazione**. Consistenza complessiva massima n. 10 pagg (formato A4) compresi gli allegati;

In riferimento alla consistenza massima sopra indicata il suo superamento non determina l'esclusione automatica del concorrente. Tuttavia la Commissione si riserva la facoltà di procedere alla continuazione della lettura oltre tale limite o alla sua interruzione.

I progetti offerta potranno prevedere **migliorie** e **servizi aggiuntivi**.

Per migliorie si intendono le integrazioni delle prestazioni offerte dal concorrente. Le stesse non dovranno alterare il progetto di base e dovranno essere descritte all'interno del Progetto di gestione dei servizi e/o del Progetto di gestione delle attività e prestazioni di supporto.

Per servizi aggiuntivi si intende la gamma di prestazioni aggiuntive proposte dal concorrente oltre a quelle previste dagli standard del presente capitolato attivabili solo a seguito di specifica richiesta ed a carico dell'utente o delle Pubbliche Amministrazioni direttamente competenti o delegate sulla materia.

In caso di proposta di servizi aggiuntivi dovrà essere presentata nell'ambito dell'offerta tecnica:

\*\*\* ) una **Relazione dei servizi aggiuntivi** proposti, mentre la quotazione di tali servizi aggiuntivi dovrà essere evidenziata in apposito allegato all'offerta economica. Consistenza complessiva massima n. 3 pagg (formato A4) compresi gli allegati;

**Non dovranno essere contenuti nell'offerta tecnica, a pena di esclusione, riferimenti all'offerta economica.**

### 10.3. OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà presentare l'offerta economica come indicato nel Disciplinare di gara, quale **percentuale di ribasso sull'importo a base di gara**, evidenziando nella SCHEDA DI DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA, il cui fac simile è allegato al presente capitolato, le seguenti **macrocategorie di spesa**:

1) **Costo complessivo del personale**, costo orario unitario distinto per profili professionali, derivante dall'applicazione del C.C.N.L. di riferimento, corrispondente ai profili degli operatori impiegati, al livello, al numero degli operatori, al monte ore, compresi eventuali integrativi territoriali, come da tabelle emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, o, in loro assenza, sottoscritte dalle organizzazioni sindacali e datoriali firmatarie dello stesso C.C.N.L.;

2) **Costi per le attività e prestazioni di supporto e costi amministrativi**

- Messa a disposizione di automezzi idonei per lo spostamento degli operatori e per servizi di accompagnamento degli utenti;
- Attività e sostenimento delle spese legate all'espletamento delle attività essenziali;
- Tenuta della documentazione;
- Messa a disposizione di un Kit professionale (telefono cellulare, computer, scanner, stampante e casella di posta elettronica certificata, palmare);
- Implementazione sistema informativo;
- Messa a disposizione di tutti i beni di consumo necessari allo svolgimento del servizio;
- Messa a disposizione degli operatori di tutta la dotazione di DPI prevista dalla normativa vigente, dai DPCM, e dalle indicazioni e raccomandazioni regionali e delle competenti unità sanitarie locali in epoca di Covid-19.
- Altri costi amministrativi (es. attivazioni di n. di telefono di per la pronta reperibilità e per la centrale operativa e numero verde dedicato)

3) **Costi per la struttura e il suo utilizzo**

4) **Utile di impresa**

5) **Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (se previsti)**

L'offerta dovrà indicare i costi aziendali relativi alla sicurezza. La mancata indicazione dei costi o l'indicazione degli stessi pari a 0 determinano l'esclusione dalla gara del concorrente

I dati inseriti nella SCHEDA DI DETTAGLIO OFFERTA saranno soggetti ad una prima verifica in ogni caso, relativamente ai minimi salariali del personale. Lo scostamento del costo indicato nell'offerta, rispetto all'indicazione fornita dalla stazione appaltante, rappresenta quindi elemento per un riscontro preliminare di anomalia dell'offerta. L'accertamento, nella fase di verifica, della violazione dei livelli minimi salariali determinerà la non accettazione delle giustificazioni e l'esclusione del concorrente aggiudicatario dalla graduatoria.

Inoltre in riferimento ai servizi aggiuntivi (se proposti nell'ambito della documentazione tecnica) dovrà presentare un allegato relativo alla QUOTAZIONE DEI SERVIZI AGGIUNTIVI

## **ART. 11 - MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

La procedura di individuazione del contraente è la procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.Lgs n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs 50/2016.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida ai sensi del presente Capitolato.

In ogni caso, la Stazione Appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

## ART. 12 - ELEMENTI DI VALUTAZIONE E FATTORI PONDERALI

Ai fini dell'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa si procede con l'attribuzione alla **QUALITA' max p.ti 100**

### OFFERTA TECNICA – punti massimi 100

La Commissione giudicatrice, in sede di valutazione dell'offerta tecnica, procederà in primo luogo alla verifica del rispetto dei requisiti minimi richiesti dal presente capitolato e dalla scheda tecnica allegata. Qualora dall'accertamento, la Commissione riscontri l'assenza anche di un solo requisito obbligatorio, la stessa attribuirà un giudizio preliminare di NON IDONEITA' che determinerà l'esclusione dalla fase successiva relativa all'attribuzione dei punteggi di qualità.

Dopo la verifica dell'accertamento la Commissione procederà all'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri/sottocriteri.

Saranno presi in considerazione, ai fini dell'attribuzione dei punti relativi alla qualità, i seguenti **criteri** per ognuno dei quali sono fissati i **sottocriteri** con i relativi punteggi massimi attribuibili.

I risultati ottenuti sia per il valore tecnico del progetto sia per il prezzo saranno presi in considerazione fino a due decimali con arrotondamento alla terza cifra decimale, per eccesso o per difetto (0,005=0,01).

### QUALITA'(CRITERI) MAX p.ti 100

I) Progetto di gestione del servizio	punti 55
II) Progetto di gestione delle attività e prestazioni di supporto	punti 25
III) Struttura	punti 15
IV) Gestione e controllo della qualità della prestazione	punti 4
V) Servizi aggiuntivi	punti 1

Indicazione dei **sottocriteri**:

#### I) Progetto di gestione del servizio

Sottocriteri	Parametri di valutazioni	Punteggio max
a) Quadro generale delle prestazioni	Chiarezza e sintesi nell'esposizione dell'organizzazione generale e dell'assetto strutturale	17
b) Dotazione complessiva del personale, mansioni attribuzioni, compiti responsabilità, figure di coordinamento, orario di lavoro, turni di attività, modalità di selezione del personale, incluso il progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale	Organizzazione delle risorse umane, organizzazione della turnistica, superamento degli standard richiesti ed indicati nelle schede tecniche – Chiarezza espositiva e sintesi	16
c) Modalità di integrazione con il sistema di prestazioni e servizi sociali, socio-sanitari e sanitari	Qualità e livello dell'integrazione. Chiarezza espositiva e sintesi	7
d) Formazione del personale con specifica del monte ore annuale per ciascuna unità di per-	Tipologia e qualità della formazione e della supervisione, superamento della formazione	4

sonale	minima obbligatoria. Chiarezza espositiva e sintesi	
e) Modalità di raccolta, tenuta, conservazione della documentazione	Tipologia e qualità dei sistemi adottati. Chiarezza espositiva e sintesi	4
f) Relazioni formalizzate con le reti sociali del territorio	Qualità delle relazioni. Chiarezza espositiva e sintesi	4
g) Eventuali altre proposte migliorative e/o innovative con particolare riguardo a quello che determinano un miglioramento organizzativo ed assistenziale <u>non indicate nei precedenti sottocriteri</u>	Pertinenza rispetto al progetto complessivo tipologia e qualità. Chiarezza espositiva e sintesi	3
<b>Totale</b>		<b>55</b>

## II) Progetto di gestione delle attività e prestazioni di supporto

Sottocriteri	Parametri di valutazioni	Punteggio max
a) Attivazione e modalità di organizzazione e gestione di: - n. 2 numeri di telefono di cui uno per la pronta reperibilità e uno per la centrale operativa nonché di una mail sempre monitorata dagli operatori;	Qualità organizzativa e di gestione. Chiarezza espositiva e sintesi	6
b) Messa a disposizione di automezzi idonei per lo spostamento degli operatori e per servizi di accompagnamento degli utenti;	Tipologia e qualità dei mezzi offerti e organizzazione del servizio. Chiarezza espositiva e sintesi	6
c) Attività e sostenimento delle spese legate all'espletamento delle attività essenziali	Tipologia e qualità delle attività. Chiarezza espositiva e sintesi	6
d) Messa a disposizione di un Kit professionale (telefono cellulare, computer, scanner, stampante e casella di posta elettronica certificata, palmare);	Tipologia e qualità dei beni. Chiarezza espositiva e sintesi	2
e) Implementazione sistema informativo	Tipologia e qualità del servizio. Chiarezza espositiva e sintesi	2
f) Messa a disposizione dei beni di consumo e della dotazione di DPI agli operatori	Tipologia e qualità dei beni. Chiarezza espositiva e sintesi	2
g) Eventuali altre proposte migliorative e/o innovative con particolare riguardo a quello che determinano un miglioramento organizzativo e socio educativo <u>non indicate nei precedenti sottocriteri</u>	Pertinenza rispetto al progetto complessivo, tipologia e qualità. Chiarezza espositiva e sintesi	1
<b>Totale</b>		<b>25</b>

## III) Struttura

Sottocriteri	Parametri di valutazioni	Punteggio
--------------	--------------------------	-----------

		<b>max</b>
a) Struttura messa a disposizione sede della centrale operativa	Tipologia e ubicazione dell'immobile (con criterio di preferenza indicato all'art.7). Chiarezza espositiva e sintesi	15
<b>Totale</b>		<b>15</b>

#### IV) Gestione e controllo della qualità della prestazione

<b>Sottocriteri</b>	<b>Parametri di valutazioni</b>	<b>Punteggio max</b>
a) Sistema di gestione e controllo della qualità della prestazione	Tipologia e qualità del sistema adottato e utilizzo di strumenti di verifica della qualità del servizio reso. Chiarezza espositiva e sintesi	4
<b>Totale</b>		<b>4</b>

#### V) Servizi aggiuntivi

<b>Sottocriteri</b>	<b>Parametri di valutazioni</b>	<b>Punteggio max</b>
a) Tipologia e qualità dei servizi aggiuntivi	Tipologia e gamma dei servizi aggiuntivi e loro pertinenza rispetto ai servizi. Chiarezza espositiva e sintesi	1
<b>Totale</b>		<b>1</b>

Le modalità di attribuzione dei punteggi di qualità sono le seguenti:

- ogni singolo commissario attribuirà per ognuno dei sottocriteri di valutazione un coefficiente variabile da 0,4 a 1,00.
- nel caso in cui i coefficienti siano attribuiti senza differenziazioni, e quindi all'unanimità, il giudizio trascritto a verbale rappresenta il giudizio espresso da ogni commissario.
- nel caso in cui i giudizi non siano espressi all'unanimità ogni commissario ha diritto a vedere riportato a verbale il proprio giudizio autonomo e il punteggio espresso. In tale caso si calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e la stessa sarà moltiplicata per il punteggio massimo a disposizione per ciascun sottocriterio.
- si procederà alla somma dei punteggi attribuiti ai diversi sottocriteri al fine di ottenere la valutazione complessiva del singolo concorrente prima della riparametrazione;

Con riferimento all'offerta qualitativa ogni sottocriterio di valutazione sarà valutato secondo i seguenti coefficienti:

- 0,4 Insufficiente (l'offerta tecnica ha superato il giudizio di idoneità rispetto agli standard previsti dalle normative ma il sottocriterio considerato non raggiunge il giudizio di sufficienza)
- 0,6 Sufficiente
- 0,7 Discreto
- 0,8 Buono
- 0,9 Ottimo
- 1,0 Eccellente

Saranno ammessi alla fase successiva solo le offerte che raggiungeranno un punteggio complessivo non inferiore a n. 51 punti e che otterranno una valutazione almeno sufficiente su ognuno dei sottocriteri

### **ART. 13 - COMMISSIONE GIUDICATRICE**

In relazione al criterio di aggiudicazione rappresentato dalla scelta dell'offerta economicamente più conveniente, per la valutazione delle offerte tecniche si procederà alla nomina di una Commissione giudicatrice, composta da n. 3 componenti.

Le condizioni di incompatibilità e di astensione dalla partecipazione alla commissione di gara sono di seguito descritte:

- I commissari non devono aver svolto né possono svolgere altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;
- Non possono svolgere la funzione di commissario coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di gara, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, relativamente ai contratti affidati dalle amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni di istituto;
- Si applicano ai commissari di gara e ai segretari della commissione l'art. 35-bis del D.lgs 30 marzo 2001 n. 165, l'art. 51 del codice di procedura civile, l'art. 42 del D.Lgs n. 50/2016;
- Sono esclusi dai successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano condotto, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

I commissari, al momento dell'accettazione dell'incarico, sono tenuti a dichiarare, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di astensione, indicate dal precedente comma.

Constata allo stato attuale l'assenza dell'Albo Nazionale presso l'ANAC per la nomina dei commissari e che quindi è necessario procedere alla nomina di commissari interni o provenienti da altri Enti secondo il Regolamento specifico adottato dall'Azienda USL Nord Ovest con deliberazione del Direttore Generale n. 191 del 15/03/2018.

La commissione sarà composta da n. 3 (tre) componenti esperti nei settori specifici ai quali afferisce l'oggetto del contratto.

Le professionalità richieste sono:

- tre esperti di gestione dei servizi socio-sanitari, socio-assistenziali di cui uno con funzione di Presidente.
- La funzione di segreteria della commissione sarà garantita da operatori interni all'Unità Operativa responsabile del procedimento di gara.

La nomina dei commissari sarà effettuata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Oltre alle fasi rappresentate dall'apertura delle offerte tecniche, in seduta pubblica, e alla valutazione delle offerte, in una o più sedute riservate, la Commissione procederà alla valutazione di congruità, in collaborazione con il Responsabile dei Procedimenti nell'ipotesi di anomalia delle offerte.

La commissione giudicatrice dovrà operare nella fase di apertura delle offerte tecniche e nella fase di valutazione delle offerte, con il plenum. Costituiscono deroga al principio di collegialità solamente le attività preparatorie, istruttorie o strumentali a carattere vincolato.

In considerazione dello svolgimento della gara su piattaforma telematica, le attività di cui al secondo periodo del precedente comma potranno essere condotte a distanza. Rimane l'obbligo della presenza della composizione integrale per l'espressione della valutazione dei progetti.

I tempi per la conclusione dei lavori della commissione sono stabiliti nel massimo di n. 3 (tre) mesi dalla data di apertura delle offerte tecniche. Gli stessi potranno essere modificati in ragione del numero degli operatori economici partecipanti alla gara e della complessità della valutazione. I lavori saranno condotti in tre fasi, la prima coincidente con l'apertura delle offerte tecniche, la seconda con la valutazione dei progetti, la terza con la valutazione delle offerte economiche. La stazione appaltante pubblicherà tempestivamente, comunque prima dell'insediamento della commissione, sul profilo del committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione esaminatrice e i curricula dei componenti.

Nella valutazione dell'offerta tecnica, la commissione di gara opera in piena autonomia rispetto alla stazione appaltante ed è tenuta a valutare il contenuto dell'offerta secondo i criteri indicati nei documenti di gara.

La funzione di segreteria (affidata alla struttura responsabile del procedimento o alla struttura amministrativa della Zona/e Distretto dove svolgono le prestazioni) rappresenta uno strumento di ausilio per la soluzione di problemi di natura amministrativa senza determinare interferenze nel processo di valutazione delle offerte.



Ai fini della prevenzione della corruzione, i singoli commissari sono obbligati a segnalare immediatamente all'ANAC e, eventualmente, alla Procura della Repubblica competente, qualsiasi tentativo di condizionamento della propria attività da parte dei concorrenti, stazione appaltante e, in generale, da qualsiasi altro soggetto in grado di influenzare l'andamento della gara.

Nell'ipotesi in cui ciascuno dei commissari designato da ANAC abbia un impedimento soggettivo ovvero versi in una condizione ostativa, la stazione appaltante si riserva, con le stesse procedure, di procedere alla designazione di eventuali sostituti.

La determinazione delle spese per il funzionamento della commissione avrà luogo in sede di nomina della stessa. La stazione appaltante assume l'obbligo di comunicare eventuali compensi ai singoli commissari e il costo complessivo, sostenuto dall'amministrazione, connesso alla procedura di nomina.

## **ART 14 - FUNZIONI E COMPETENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'APPALTATORE**

### **14.1. FUNZIONI E COMPETENZE DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE**

Nello specifico le competenze dell'Amministrazione appaltante sono:

- programmazione e pianificazione del servizio definendone obiettivi e strategie, anche in modo articolato in aree di attività omogenee, oltre a funzioni di indirizzo sull'osservanza degli obblighi, sul livello qualitativo delle prestazioni e sul grado di soddisfazione degli utenti, attraverso strumenti ed indicatori appositamente definiti;
- gestione dei rapporti con le altre amministrazioni pubbliche in relazione ai profili programmatori e di garanzia per l'utenza (fatti salvi i profili di programmazione operativa del servizio comunque rientranti nelle competenze dell'aggiudicatario);
- determinazione dei criteri e delle modalità di rapporto con l'utenza;
- supervisione e controllo sullo svolgimento del servizio anche in termini di corretta esecuzione, e facoltà di esecuzione di verifiche, in qualsiasi momento e senza preavviso;
- effettuare il controllo di qualità in merito alle operazioni effettuate ed alla corretta applicazione delle procedure specifiche per ogni tipologia di attività.
- verificare la correttezza delle informazioni, in relazione al debito informativo all'esterno nei confronti della regione, o all'interno nei confronti delle Unità Operative competenti per le esigenze di pianificazione e di programmazione della stazione appaltante.

### **14.2. FUNZIONI E COMPETENZE DELL'APPALTATORE**

L'appaltatore è responsabile della gestione, del monitoraggio delle attività e del reporting alla Zona Distretto di Pisa al fine del conseguimento di quanto di competenza nell'ambito del rapporto contrattuale e facente riferimento all'offerta tecnica presentata.

Oltre alle specifiche prescrizioni indicate in altri articoli del presente capitolato, in linea generale l'appaltatore dovrà:

- assicurare il corretto espletamento dei servizi programmati, con relativa registrazione su apposita modulistica;
- accettare integralmente i rapporti con i servizi della stazione appaltante, l'organizzazione, documentazione e modulistica adottati;
- provvedere ad elaborare la Carta dei Servizi;
- garantire la qualità professionale degli operatori, la loro idoneità a svolgere le mansioni oggetto del presente appalto ed in particolare la capacità a relazionarsi con gli utenti e con gli altri operatori;
- assicurare, di norma, la stabilità del personale nelle varie postazioni e provvedere, senza variazione di prezzo, alla completa esecuzione del servizio appaltato garantendo continuità con l'immediata sostituzione del personale di pari professionalità e qualifica in caso di ferie, malattie, permessi e congedi che dovranno comunque essere precedentemente comunicate alla Zona Distretto di Pisa, secondo le modalità concordate;
- ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e nei confronti del personale comunque impiegato nello svolgimento dei servizi, ivi comprese le figure operanti con formule contrattuali "atipiche" o, se trattasi di cooperativa, nei confronti dei soci, a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari

vigenti in materia di lavoro, comprese quelle in tema di igiene e sicurezza previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;

- far osservare al personale impegnato le prescrizioni previste dal contratto per il regolare svolgimento del servizio, provvedendo alla continua informazione e formazione degli operatori;

- dotare il personale di identificativo contenente la denominazione della ditta, le generalità e la qualifica dell'operatore e fornire i necessari DPI;

- provvedere in autonomia e a proprio carico agli spostamenti del personale per esigenze di servizio;

- garantire che tutto il personale impegnato sia formato in tema di primo soccorso ai sensi art. 45 D. Lgs. n° 81 del 09/04/2008, per aziende del gruppo A come da Decreto Ministeriale n° 388 del 15/07/2003 e ss.mm. ii.

- garantire che tutto il personale impegnato sia formato in tema di prevenzione e protezione antincendio ai sensi art. 46 D. Lgs. n° 81 del 09/04/2008, per attività a rischio di incendio elevato come da Decreto Ministeriale del 10/03/1998 e ss.mm.ii.

- essere responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi (sia dipendenti della committenza che utenti) in orario di servizio, esonerando la Committenza da ogni responsabilità;

- stipulare, a favore degli operatori nonché delle eventuali figure volontarie presenti, idonee assicurazioni al fine di coprire i rischi da infortuni e/o danni provocati durante l'esercizio delle prestazioni oggetto del contratto;

- stipulare una polizza a copertura della responsabilità civile per danni a terzi RCT, per la durata della convenzione stessa con i massimali indicati al successivo articolo 22 (Responsabilità e polizza assicurativa);

- uniformare, in riferimento a quanto disposto dalla normativa nazionale in materia di garanzie minime essenziali nei servizi pubblici essenziali in caso di sciopero, la propria autoregolamentazione del diritto di sciopero a quella in vigore per il personale dell'Amministrazione addetto a servizi/attività analoghi/analoghe;

- garantire l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL di categoria e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori compresi i soci lavoratori impiegati nel servizio oggetto dell'appalto;

- certificare alla Stazione Appaltante l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali, nonché l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL di Comparto di categorie dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori compresi i soci lavoratori impiegati nel servizio oggetto dell'appalto. La documentazione che dovrà essere allegata alla fattura sarà quella specificata al successivo art.29;

Qualora l'appaltatore non dovesse risultare in regola con l'obbligo di cui il punto precedente, la Stazione Appaltante procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, assegnando all'appaltatore un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione.

Qualora l'appaltatore non dovesse adempiere entro predetto termine, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto destinando le somme trattenute, e se del caso, al soddisfacimento degli adempimenti previdenziali e contrattuali.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento dei danni.

Nell'ipotesi di inadempimento dell'appaltatore rispetto al pagamento delle retribuzioni e degli oneri contributivi previsti dal contratto la Stazione Appaltante procederà ai sensi dell'art. 30, quinto e sesto comma del DLgs 50/2016.

In caso di reiterate violazioni degli obblighi, la Stazione Appaltante avrà facoltà di dichiarare il contratto risolto di diritto.

## **ART. 15 - REFERENTI DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE E DELL'APPALTATORE**

### **15.1. REFERENTI DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE**

#### **- Responsabile del Procedimento (RUP)**

La Stazione Appaltante ha provveduto alla nomina del proprio funzionario quale Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm. unico per tutte le fasi istruttorie finalizzate all'affidamento

del presente servizio e ai sensi del D. Lgs 50/2016.

Il RUP interviene anche nella fase relativa all'esecuzione del servizio e per l'assunzione dei provvedimenti, ivi compresi quelli relativi alla patologia del contratto che implicino applicazioni di penali e/o sanzioni fino all'ipotesi di risoluzione.

#### **- Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)**

Il RUP si avvale di un Direttore dell'Esecuzione del Contratto per il controllo delle prestazioni e dello svolgimento delle funzioni previste dalla normativa con particolare riguardo agli artt. 101 e seguenti del D.Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e del D.M. n. 49 del 7/03/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il DEC, per le deficienze riscontrate, i ritardi e le altre eventuali inadempienze, che non siano direttamente risolvibili con il gestore del servizio e che comunque comportino applicazione di penali e/o provvedimenti interdittivi fino alla risoluzione del contratto, deve tempestivamente darne segnalazione, scritta, motivata ed accompagnata da idonea relazione tecnica, che ne evidenzia la caratterizzazione, al Responsabile Unico del Procedimento che provvederà ad attivare i provvedimenti di sua competenza.

### **15.2. REFERENTE DELL'APPALTATORE**

L'appaltatore è tenuto a garantire il raccordo costante con il committente tramite la figura del Responsabile del servizio appaltato.

**All'avvio del servizio** il soggetto aggiudicatario dovrà nominare e comunicare il nominativo del Responsabile del Servizio ed indicare il nominativo del sostituto per le ipotesi di impedimento o di assenza.

Il Responsabile del servizio dovrà avere completa conoscenza delle norme che disciplinano il Contratto, dovrà essere munito dei poteri necessari per la conduzione dei servizi e dovrà mantenere idonei rapporti con le strutture di riferimento della Zona Distretto di Pisa per tutti gli aspetti relativi all'etica, alla deontologia professionale, alla qualità delle prestazioni, al rispetto della normativa e delle disposizioni che regolamentano i settori inerenti i servizi oggetto d'appalto e al rispetto della normativa della sicurezza e della protezione dei dati personali

In particolare il Responsabile del servizio:

- svolge, per conto dell'appaltatore, le funzioni di raccordo con la stazione appaltante;
- è garante della qualità dell'assistenza erogata;
- assicura il coordinamento, la pianificazione, l'organizzazione ed il controllo delle attività;
- coordina il personale favorendo il lavoro di gruppo e l'autonomia tecnica degli operatori individuando compiti, responsabilità e definendo linee guida;
- sostiene la motivazione al lavoro degli operatori;
- è l'interfaccia dell'appaltatore, interviene, decide, risponde direttamente alla Stazione Appaltante in merito a questioni di esecuzione del contratto per aspetti giuridico-amministrativi, gestionali ed operativi, con poteri di firma, che si possano manifestare in corso di esecuzione, garantendo adeguata reperibilità durante le fasce orarie di espletamento delle attività;
- assicura l'adempimento delle attività di documentazione/informazione/comunicazione;
- raccoglie ogni elemento di natura generale e contrattuale, nonché tecnico, che influisca negativamente sull'esecuzione dei servizi e provvede a segnalarlo, nel più breve tempo possibile e comunque non oltre tre giorni dal suo verificarsi, alla Stazione Appaltante e all'Appaltatore in modo che quest'ultimo provveda ad adottare le misure correttive, che saranno segnalate al Direttore di esecuzione per quanto di sua competenza.
- garantisce l'attuazione del piano di aggiornamento e formazione degli operatori proposto in sede di offerta.

Egli avrà inoltre il compito di tenere i collegamenti con i competenti livelli operativi della Stazione Appaltante, con i quali concorderà, a cadenza almeno mensile, riunioni per la verifica comune dello stato dei rapporti e del corretto sviluppo dell'attività programmata.

## **ART. 16 - PERSONALE**

### **16.1 FIGURE PROFESSIONALI, QUALIFICHE E COMPETENZE RICHIESTE**

Nella scheda tecnica allegata (punto n. 10 denominato "**Figure professionali richieste**") sono individuate le figure professionali relative al servizio oggetto. L'indicazione inserita nella relativa scheda costituisce lo standard minimo da rispettare. Il concorrente dovrà proporre nell'offerta tecnica l'utilizzo di personale professionale e contrattualmente idoneo allo svolgimento delle attività caratterizzanti la prestazione. L'indicazione, in sede di presentazione dell'offerta tecnica, di operatori in possesso di più elevate qualifiche professionali non determina l'automatismo di un punteggio di livello superiore. Tale eventualità è da considerare solo nell'ipotesi in cui l'operatore in possesso di una qualifica superiore determini un livello qualitativo superiore della prestazione, a giudizio della Commissione Giudicatrice.

Le risorse umane dedicate al servizio dovranno dimostrare spiccata motivazione ed attitudine per la cura della persona, capacità di comunicazione e relazione con gli utenti.

Gli operatori addetti dovranno inoltre essere in possesso della patente di guida di tipo "B" per effettuare autonomamente i necessari spostamenti di sede che l'attività lavorativa comporta.

## **16.2. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**

L'aggiudicatario all'inizio del periodo contrattuale, dovrà fornire al Direttore dell'esecuzione contrattuale l'elenco nominativo degli addetti che impiegherà nel servizio, i quali dovranno possedere i profili professionali e titoli di studio e di servizio previsti dalla normativa vigente in materia e corrispondere in numero e nella qualifica all'offerta tecnica presentata.

In tale elenco dovrà essere evidenziato il contratto di lavoro applicato al suddetto personale impiegato. Tale elenco dovrà essere tempestivamente e costantemente aggiornato in caso di avvicendamenti del personale, anche per sostituzioni temporanee.

L'aggiudicatario dovrà garantire per tutta la durata del contratto l'idoneità attitudinale e professionale del personale dedicato.

L'aggiudicatario sarà tenuto ad assicurare, di norma, la continuità delle prestazioni da parte del medesimo operatore nei riguardi degli utenti presi in carico e dei servizi svolti.

Le prestazioni da erogare saranno svincolate da qualsiasi causa di assenza dal servizio del personale dipendente dell'aggiudicatario (malattia, ferie, infortunio, maternità ecc.) pertanto lo stesso dovrà provvedere a sostituire la/le unità mancanti con personale proprio in possesso di identica qualifica professionale ed analoga esperienza.

L'aggiudicatario si impegna a sostituire immediatamente quel personale che dovesse risultare, a seguito di verifica non idoneo, per qualifica, allo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Qualora ciò non avvenisse, verranno applicate le penali meglio specificate nell'art. 25 del presente capitolato

Inoltre si impegna a sostituire il personale che, a insindacabile giudizio del DEC o altro referente individuato dalla stazione appaltante, abbia dato luogo a motivi di lamentela.

E' fatto divieto al personale di assumere a qualsiasi titolo la funzione di tutore, curatore o amministratore di sostegno degli utenti.

Tutto il personale adibito ai servizi del presente appalto lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore sia nei confronti del committente che nei confronti di terzi.

L'appaltatore dovrà osservare nei riguardi del personale, comunque impiegato nello svolgimento del servizio, tutte le leggi, regolamenti e contratti collettivi disciplinanti il rapporto di lavoro, nonché tutte le vigenti disposizioni in materia previdenziale e assicurativa, e quelle relative all'igiene e alla sicurezza nei luoghi di lavoro, assolvendo a tutte le prescrizioni e adempimenti previsti dalle relative normative.

L'Appaltatore è inoltre obbligato ad osservare e a far osservare, ai propri dipendenti, le disposizioni disciplinari del committente uniformandosi a tutte le norme generali e speciali stabilite dalla Stazione appaltante.

In ogni modo la Stazione Appaltante resterà del tutto estranea al rapporto, di qualsiasi tipo, posto in essere con il personale individuato dall'aggiudicatario, poiché sarà sempre escluso ogni e qualsiasi rapporto di collegamento organico e/o di dipendenza fra il personale dell'aggiudicatario e la Stazione Appaltante.

## **16.3. NORME DI COMPORTAMENTO**

L'appaltatore dovrà attivarsi e vigilare sull'osservanza da parte del proprio personale delle norme di comportamento adottate con proprio codice di comportamento dalla Stazione Appaltante per i propri dipen-

denti , oltre all'osservanza delle seguenti prescrizioni comportamentali da parte dei dipendenti dell'appaltatore :

- uniformarsi a tutte le norme di carattere generale e speciale emanate dalla Stazione Appaltante rese note attraverso comunicazioni scritte;
- garantire il rispetto del segreto professionale relativamente a tutto ciò di cui viene a conoscenza nel rapporti con gli utenti e al rispetto dell'etica professionale e della persona.
- tenere verso i destinatari del servizio un atteggiamento educato ed improntato al rispetto ed esclusivamente professionale;
- mantenere con gli altri operatori un comportamento deontologicamente corretto e favorisca un clima di serena collaborazione;
- indossare un abbigliamento adeguato oppure divise, se richiesto dal committente, la cui la fornitura, sostituzione e lavaggio è a carico dell'aggiudicatario.
- essere dotato, durante l'orario di servizio, di tessera di riconoscimento (art. 6 D.Lgs 123/07), applicata in maniera visibile, corredata di fotografia, riportante le generalità e l'indicazione del datore di lavoro;
- segnalare al proprio responsabile le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- essere informato e addestrato per il corretto espletamento del servizio in tutte le sue fasi;
- rifiutare qualsiasi compenso e/o regalia eventualmente offerto da pazienti ed utenti, oppure da personale della Stazione Appaltante.

L'appaltatore s'impegna a sostituire, a semplice richiesta della Stazione Appaltante, il personale dello staff dedicato al servizio in caso di verificato e reiterato comportamento scorretto e lesivo degli interessi dell'utenza.

#### **16.4 - FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE**

L'appaltatore si impegna a promuovere la partecipazione del personale impiegato nell'assistenza a iniziative di formazione e aggiornamento di carattere obbligatorio previste dalle vigenti normative e di carattere facoltativo nelle materie oggetto del presente appalto all'interno dei propri programmi di qualità.

Il concorrente dovrà presentare un programma di formazione del personale nell'ambito del Progetto di gestione del servizio (con specifica del monte ore annuale per ciascuna unità di personale) ed indicare le modalità di supervisione e realizzazione dello stesso.

L'aggiudicatario sarà tenuto a dar conto delle attività di aggiornamento obbligatorio programmate ed effettuate per i propri operatori impiegati nella conduzione del presente appalto. La documentazione che attesta la partecipazione ai corsi di formazione e aggiornamento del personale dovrà essere consultabile presso la struttura. Della realizzazione dei vari *step* del piano di formazione verrà data evidenza numerica e descrittiva nei report periodicamente presentati al Direttore dell'esecuzione contrattuale.

La Stazione Appaltante, qualora dovesse ritenerlo necessario, consentirà la partecipazione di alcuni operatori dell'appaltatore ai propri corsi di aggiornamento, concordando di volta in volta i costi da rimborsare, le modalità e i criteri di frequenza ai predetti corsi di aggiornamento professionale.

#### **16.5 - RILEVAZIONE ED ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO**

L'appaltatore é tenuto a compilare la rilevazione oraria delle attività eseguite, che potrà essere oggetto di consultazione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto o suo delegato. La rilevazione degli orari delle attività eseguite dovrà risultare da sistemi di rilevazione automatica delle presenze.

Nelle more dell'adeguamento al sistema di rilevazione automatica, per il primo anno, la rilevazione degli orari delle attività eseguite potrà risultare da appositi fogli firma da allegare a cura dell'appaltatore alle fatture mensili.

I fogli firma dovranno essere visti dal Direttore Esecuzione Contrattuale.

Gli operatori dell'appaltatore saranno vincolati al rispetto degli orari concordati con la Committenza. In caso di assenze e/o di impedimenti, per eventuali variazioni dovute a cause di forza maggiore (anche in casi di impedimenti alla sostituzione) il Responsabile del servizio dell'appaltatore dovrà preventivamente darne comunicazione al Direttore Esecuzione contrattuale esponendone le motivazioni e concordare interventi alternativi o soluzioni idonee.

#### **16.6 NORME IN MATERIA DI CLAUSOLA SOCIALE**

Considerato che le prestazioni oggetto del servizio sono per molti aspetti sovrapponibili a quelle svolte nell'ambito dell'esternalizzazione delle attività di supporto ai servizi sociali della Zona Distretto di Pisa, l'aggiudicatario è tenuto, al rispetto della condizione di salvaguardia dell'occupazione, come richiamata dall'art 50 del D. Lgs n. 50/2016 e smi dando priorità, nell'assunzione, ai dipendenti dell'operatore economico uscente, indipendentemente dalla diversa fattispecie del contratto di affidamento del servizio. Il concorrente dovrà presentare nell'ambito dell'offerta tecnica (Progetto di gestione del servizio) un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico). La mancata presentazione del progetto anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio equivale a mancata accettazione della clausola sociale con la conseguenza dell'esclusione dalla gara.

Di seguito si riportano le informazioni per la presentazione del progetto di riassorbimento

N° operatori attualmente impiegati	Qualifica	Monte ore complessivo su base annuale
8	Assistenti sociali iscritti all'albo D2	11.544

## 16.7 NORME IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

L'Aggiudicatario s'impegna a rispettare quanto previsto dal "Patto per la sicurezza e la regolarità del lavoro in Toscana", approvato con Delibera G.R. n. 1025 del 27/12/2007.

L'appaltatore è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale ed al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori previsti dal D. Lgs. 81/2008.

L'appaltatore dovrà obbligarsi in sede di stipula del contratto all'osservanza degli adempimenti alle norme vigenti in materia d'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'appaltatore in conformità all'art.26 del Dlgs. 81/2008 ed all'art.16 della L.R. 38/2007 è tenuto alla redazione del Documento valutazione dei rischi inerenti all'attività da svolgere.

In tale documento devono essere accuratamente analizzati ed evidenziati i rischi relativi alle attività oggetto del servizio appaltato e definite ed applicate le conseguenti misure di prevenzione e protezione.

L'appaltatore è ritenuto interamente responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza previste dal Documento di valutazione dei rischi suddetto e provvederà inoltre, a proprie spese ed a propria piena e totale responsabilità:

1. a formare ed informare i propri dipendenti relativamente ai rischi connessi allo svolgimento del servizio oggetto della presente gara ed alle misure di protezione da attuare per ridurre tali rischi;
2. a controllare ed a pretendere che i propri dipendenti rispettino le norme vigenti di sicurezza e di igiene, nonché le disposizioni che la Stazione Appaltante/Zona Distretto di Pisa ha definito in materia;
3. a disporre e controllare che i propri dipendenti siano dotati ed usino i Dispositivi di Protezione Individuali e collettivi previsti ed adottati dall'appaltatore stesso per i rischi connessi agli interventi da effettuare;
4. a curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi d'opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
5. ad informare immediatamente il Committente in caso di infortunio/incidente e di ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze prescritte dalla legge;

L'appaltatore, oltre che alla sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area di lavoro; in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

Successivamente all'aggiudicazione della gara in oggetto e prima della stipula del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla compilazione della modulistica indicante la propria anagrafica e i rischi specifici dell'attività oggetto dell'appalto.

La Stazione Appaltante ha facoltà di controllare, a mezzo del proprio personale, la puntuale osservanza delle misure correttive come da documento sopra indicato; in caso di non osservanza delle regole stabilite imporrà all'appaltatore di adeguarsi, pena la risoluzione del contratto.

A titolo di esempio si indicano di seguito alcuni aspetti che potranno essere oggetto di verifica:

1. regolare esecuzione ed aggiornamento del documento di valutazione dei rischi che evidenzia tutti i rischi correlati all'attività e con specifico dettaglio in relazione al rischio chimico, al rischio biologico ed al rischio movimentazione manuale dei carichi;
2. nomine del RSPP e degli addetti all'emergenza, al pronto soccorso, all'antincendio, elezione RLS e relativa comunicazione all'INAIL;
3. effettuazione delle visite da parte del medico competente sottoscritte dal medesimo;
4. attività di formazione ed informazione del personale in relazione all'uso dei locali, delle attrezzature e dei prodotti;
5. misure di prevenzione e protezione adottate ivi compresi il protocollo sanitario, le procedure operative e le relative attività e di controllo operativo ed i DPI;
6. schede di sicurezza di tutti i prodotti che verranno utilizzati per le attività di pulizia e sanificazione;
7. presa visione del registro dei controlli antincendio e dell'effettuazione delle verifiche di terra o delle specifiche manutenzione elettriche e delle attrezzature;
8. rinnovo del Certificato Protezione Incendi, laddove previsto;
9. misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, mezzi e servizi di protezione collettiva;
10. procedure organizzative, gestionali, operative.

Per quanto riguarda l'emergenza antincendio l'Impresa è tenuta a presentare alla Stazione Appaltante:

- l'elenco dei lavoratori designati per la gestione dell'emergenza antincendio e l'indicazione del suo Responsabile e di eventuali delegati. Gli addetti dovranno essere in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco come previsto dal D. Lgs. 81/08, che documenta la loro formazione secondo quanto indicato dal D.M. 10.03.98;
- il piano di emergenza interno.

Si dovranno altresì rispettare le norme del D.M. del 10/3/98 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro".

L'affidatario è tenuto al rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro ed è responsabile, nei confronti sia della stazione appaltante che di terzi, della tutela della sicurezza, incolumità e salute dei lavoratori addetti al servizio ivi compresi quelli relativi agli ambienti di lavoro e alle macchine ed attrezzature di lavoro.

Tra le disposizioni vigenti in materia si richiamano, in particolare, le seguenti norme e successive modifiche ed integrazioni:

- DPR n. 303/1956 recante "norme generali per l'igiene del lavoro" (per quanto non abrogato dall'art. 304 del D.Lgs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni)
- Legge 03.08. 2007 n. 123 "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia" (per quanto non abrogato dall'art. 304 del D. Lgs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni).
- D.Lgs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutto il personale addetto dovrà aver effettuato apposita formazione in ambito salute e sicurezza con specifico riferimento a quanto concernente l'attività lavorativa riferita all'oggetto dell'appalto.

Prima dell'avvio dell'attività, l'affidatario sarà tenuto pertanto, tramite un proprio incaricato, ad effettuare un incontro con il referente della stazione appaltante al fine dell'acquisizione delle informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui i lavoratori sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione all'attività svolta.

A tal fine, il concessionario dovrà procedere, in collaborazione con il committente, ad un'attenta visita delle aree oggetto del servizio, al fine di prendere atto dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti ed individuare le più idonee misure di prevenzione e protezione oltre che dell'opportuna istruzione ed addestramento del personale adibito al servizio.

Tutta la documentazione comprovante l'attuazione della sicurezza dovrà essere tenuta a disposizione sia della Stazione Appaltante che delle autorità preposte al controllo.

L'affidatario è altresì tenuto a redigere il piano di gestione delle emergenze. Del contenuto di tale documento è informato tutto il personale operante nelle strutture.

Copia del piano è esposta con modalità che ne garantiscano la massima diffusione e conoscenza. In applicazione del piano di gestione delle emergenze, il concessionario è tenuto ad affiggere ogni cartello, insegna o segnaletica necessaria ad informare coloro che sono presenti nella struttura delle principali norme antinfortunistiche e principali comportamenti di prevenzione e gestione delle emergenze.

## 16.8 ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCIOPERO

L'appaltatore sarà obbligato a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti le disposizioni di cui alla legge 15 giugno 1990 n. 146 come modificata ed integrata anche dalla legge 11 aprile 2000 n. 83, sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, nonché le prescrizioni di cui alle determinazioni della Commissione di garanzia per l'attuazione della predetta legge, rientrando il presente appalto nell'ambito dei servizi pubblici essenziali e per nessuna ragione possono essere sospese o interrotte.

### ART.17 - STIPULA E REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

La stipula del contratto avverrà in forma di scrittura privata con firma digitale. Tutte le spese ed oneri per la stipula del contratto sono a completo ed esclusivo carico dell'Appaltatore, nella misura stabilita dalla normativa vigente.

La stipula del contratto è subordinata alle seguenti condizioni essenziali:

- la prestazione di valide garanzie fideiussorie per l'esecuzione del contratto (garanzia definitiva e RCT-RCO),
- l'acquisizione preventiva della certificazione o informativa antimafia,
- l'acquisizione d'ufficio del DURC,
- l'acquisizione del documento unico di valutazione dei rischi ex art. 26 del D.Lgs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono parte integrante del contratto ancorché materialmente non allegati:

- l'offerta economica
- la documentazione costitutiva dell'offerta tecnica,
- la garanzia fideiussoria definitiva nelle forme previste.
- Atto giuridico "privacy".

Le spese di bollo sono a completo carico della parte privata contraente.

Il contratto sarà soggetto a registrazione, in caso d'uso, secondo le procedure di legge. Le relative spese saranno a carico del soggetto che ne avrà chiesto la registrazione

### ART.18 - STANDARD PRESTAZIONALI – INDICATORI – MONITORAGGIO E CONTROLLO

**18.1 STANDARD PRESTAZIONALI E INDICATORI** Le previsioni contrattuali in tema di Service Level Agreement (SLA) sono classificate nei macrolivelli e nei livelli riportati nella tabella sottostante e collegate ai criteri di valutazione oggettivi e certi, mediante l'elaborazione preventiva di indicatori chiave di prestazione (key performance indicators KPI)

Service Level Agreement (SLA)		Criteri di valutazioni - Indicatori di prestazioni (Key performance indicators KPI)		Applicazione penali
Macrolivelli	Livelli	Requisito	Indicatore	
Struttura	Disponibilità della struttura sede della centrale operativa	Requisiti in base alla normativa vigente	Mancanza dei requisiti con conseguente indisponibilità della struttura e riflessi negativi sull'erogazione del servizio	SI



<b>Gestione dei servizi e del personale</b>	Standard operativi	Rispetto degli standard operativi e rispondenza delle prestazioni erogate al progetto offerto	Accertate difformità nell'erogazione delle prestazioni rispetto al progetto di gestione dei servizi e delle attività di supporto  Mancato rispetto delle prescrizioni operative e/o azioni di miglioramento indicate dalle strutture della stazione appaltante	SI
	Gestione del personale	Corretta gestione del personale	Mancato rispetto delle prescrizioni relative alla corretta gestione del personale  Personale impiegato nello svolgimento di prestazioni con qualifica diversa a quella indicata nell'offerta tecnica	SI
		Programma di formazione	Inadempimenti rispetto all'attuazione del programma di formazione proposto	SI
	Sicurezza	Rispetto degli obblighi di sicurezza di cui al D.lgs n. 81/08	Inadempimenti rispetto agli obblighi della sicurezza con conseguenze negative sull'erogazione/interruzione dei servizi ed in particolare: -mancata individuazione del RSPP e del medico competente; -mancata valutazione dei rischi correlati alle attività svolte; -mancata nomina degli operatori incaricati delle emergenze; -mancata adozione delle misure di prevenzione e protezione, comprese le procedure di sicurezza e la fornitura di idonei DPI e ausili.	SI
<b>Qualità</b>	Misurazione della qualità del servizio	Riunioni periodiche di supervisione	Mancata partecipazione alle riunioni periodiche da parte dei referenti dell'appaltatore e rilevazioni inadeguate e	SI

		<p>Effettuazione di indagini di soddisfazione del cliente mediante questionario rivolto agli utenti e alle famiglie ed elaborazione di un resoconto relativo agli esiti con proposta di piano di miglioramento ed azioni correttive in merito agli aspetti risultati insoddisfacenti</p> <p>Rilevazione dei casi di insoddisfazione del cliente</p>	<p>non puntuali dell'andamento delle prestazioni</p> <p>Mancata effettuazione di almeno n. 1 questionario su base annuale e relativo resoconto</p> <p>Reclami da parte degli utenti/familiari superiori a 5/mese o 3/mese se riferiti allo stesso oggetto (da segnalare in un apposito registro) rimasti senza risposta e/o mancata attuazione di azioni correttive</p>	
<b>Documentazione e obblighi informativi</b>	<p>Tenuta della documentazione</p> <p>Assolvimento obblighi informativi</p>	<p>Corretta tenuta e aggiornamento della documentazione</p> <p>Corretto adempimento degli obblighi informativi secondo gli indirizzi della Stazione Appaltante e degli Enti preposti alla raccolta dei dati</p>	<p>Accertati inadempimenti rispetto alla corretta tenuta e aggiornamento della documentazione</p> <p>Inadempimenti rispetto agli obblighi informativi nei modi e nei tempi indicati</p>	SI

I Service Level Agreement possono essere rivisti periodicamente in relazione all'evoluzione del contratto di appalto.

## 18.2 MONITORAGGIO E CONTROLLO

La Stazione Appaltante provvederà a valutare i risultati e gli esiti del servizio assegnato. Periodicamente saranno verificate, inoltre:

- la corrispondenza del progetto con le fasi di realizzazione
- la qualità e l'efficacia degli interventi e delle metodologie seguite
- la coerenza dei percorsi e i risultati conseguiti a breve e lungo termine nei confronti di ciascun utente.

All'inizio dell'appalto è prevista una fase di start up del servizio che, in accordo con l'impresa aggiudicata, terrà monitorato il rispetto degli obblighi contrattuali fino alla messa a regime del contratto.

I servizi della stazione appaltante competenti che hanno in carico gli assistiti, oltre all'attività di vigilanza accedono anche senza preavviso alla struttura ed assumono informazioni dirette dal direttore dell'esecuzione del contratto, dagli operatori della struttura, dagli assistiti e dai loro familiari, in ordine ai servizi e alle prestazioni che la struttura è tenuta ad erogare. La visita ed eventuali osservazioni sono oggetto di apposito verbale da sottoscrivere secondo le norme vigenti.

Inoltre il RUP, coadiuvato dal Direttore dell'esecuzione e dal Direttore del Dipartimento Tecnico o suo incaricato, dovrà acquisire un **resoconto periodico**, almeno semestrale, economico-gestionale sull'esecuzione del contratto nel quale sia evidenziato:

- Relazione generale sulla gestione del servizio con segnalazione dei reclami pervenuti (data, numero, tipologia, oggetto) e relative azioni correttive;
- Relazione su eventuali problemi insorti in merito agli aspetti della sicurezza rilevati dagli organi competenti;
- Relazione in merito alla gestione del personale (attuazione del piano di formazione etc.);
- Resoconto (almeno su base annuale) sull'indagine di soddisfazione del cliente, proposta di piano di miglioramento ed azioni correttive in merito agli aspetti risultati insoddisfacenti;
- Indicazioni delle modifiche attuate rispetto al sistema della qualità.

Quanto sopra rappresentato costituisce il contenuto minimo delle informazioni necessarie, potendo lo stesso essere ampliato tanto per iniziativa dell'appaltatore quanto nell'ipotesi in cui il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale ritenga di dover richiedere informazioni aggiuntive.

Nell'ipotesi di cui al primo comma del presente sottoarticolo le metodologie di controllo potranno, in generale, essere:

- dirette da parte dei referenti individuati dalla Stazione Appaltante in qualsiasi momento, su ogni aspetto oggetto dell'appalto. E' inoltre facoltà della Stazione Appaltante eseguire accertamenti in qualunque momento su prodotti, attrezzature e macchinari impiegati per il servizio al fine di verificare la rispondenza a quanto dichiarato in offerta in riferimento alla tipologia del prodotto, modalità di conservazione ed impiego.
- indirette, da parte degli utenti a mezzo presentazione di reclami e/o interviste;
- in contraddittorio.

## ART. 19 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'appaltatore si applicano le procedure di cui all'art 110 del D.lgs 50/2016.

## ART. 20 – SOSPENSIONE DEI SERVIZI

I servizi oggetto del presente contratto sono da considerare di pubblico interesse e come tali non potranno essere sospesi o interrotti se non per cause di forza maggiore.

L'appaltatore non potrà, in ogni caso, sospendere o ritardare la prestazione del servizio con propria decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui sorgano controversie con la parte pubblica contraente.

L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'appaltatore costituisce inadempimento contrattuale e causa di risoluzione del contratto, in aggiunta a quelle di cui al successivo art. 26.

In relazione alle cause di forza maggiore all'indicazione di cui al presente primo comma, costituiscono cause di forza maggiore non imputabili all'appaltatore le fattispecie di seguito indicate a titolo esemplificativo non esaustivo:

- Scioperi, fatta eccezione per quelli che riguardano la stazione appaltante o l'operatore economico;
- Guerre o atti di ostilità, comprese azioni terroristiche, sabotaggi, atti vandalici e sommosse;
- Insurrezioni o altre agitazioni civili, esplosioni, radiazioni e contaminazioni, fenomeni naturali particolarmente avversi di particolare gravità ed eccezionalità, compresi esondazioni, fulmini, terremoti, siccità, accumuli di neve e ghiaccio;
- Epidemie e contagi;
- Indisponibilità di alimentazione elettrica, gas o acqua, per cause non imputabili all'amministrazione, all'appaltatore o a terzi affidatari di lavori o servizi oggetto del contratto;
- Impossibilità, impreveduta ed imprevedibile, per fatti di terzi, di accedere a materie prime e/o servizi necessari alla realizzazione dell'intervento.

Nell'ipotesi di cui al precedente comma, il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale procede in contraddittorio con l'appaltatore, alla redazione di un verbale di sospensione nella quale sono indicati:

- A) La data ed i periodi di sospensione;
- B) I servizi previsti originariamente nel contratto per i quali non è possibile garantire la prosecuzione;
- C) Le prestazioni alternative che la stazione appaltante intende richiedere all'appaltatore;
- D) La quantificazione del valore contrattuale delle attività svolte prima della sospensione;
- E) L'importo delle prestazioni affidate in alternativa a quelle svolte prima della sospensione;
- F) L'indicazione della manodopera rimasta temporaneamente inoccupata;
- G) L'indicazione dei costi a carico dell'appaltatore per il mantenimento delle attività necessarie alla ripresa immediata delle attività, con particolare riguardo alla manutenzione degli immobili sedi di servizio.
- H) Le eventuali riserve poste dall'appaltatore

Venite meno le condizioni che hanno determinato la sospensione, le parti procederanno alla redazione di un verbale di ripresa delle attività.

## **ART. 21 - SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE**

L'aggiudicatario non potrà subappaltare, nemmeno in parte, le attività caratterizzanti la prestazione indicate dal presente capitolato e dalla scheda allegata.

L'aggiudicatario potrà ricorrere al subappalto solo per le attività e prestazioni di supporto (pertanto per prestazioni non riconducibili ad attività rese dalle figure professionali indicate al punto 10 delle schede tecniche).

La finalità di limitazione di cui al primo comma tende ad evitare che nella fase esecutiva del contratto si pervenga, attraverso modifiche sostanziali dell'assetto di interessi scaturito dalla gara pubblica, a vanificare proprio l'interesse pubblico che ha imposto lo svolgimento di una procedura selettiva e legittimato l'individuazione di una determinata offerta come la più idonea a soddisfare l'interesse della collettività cui l'appalto è preordinato.

La volontà di subappaltare i servizi di cui al precedente comma deve risultare sin dalla fase di presentazione dell'offerta.

Nel caso ammesso dal presente articolo, la disciplina del subappalto è, esclusivamente, quella stabilita, dall'art. 105 del D. Lgs n. 50/2016.

In caso di subappalto, la stazione appaltante potrà procedere alla liquidazione diretta dei corrispettivi ai subappaltatori nelle ipotesi alternative e non complementari di cui al comma tredici della norma sopra richiamata.

E' consentita la sostituzione dei subappaltatori nell'ipotesi in cui una apposita verifica abbia dimostrato l'esistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs n. 50/2016, purché il nuovo operatore economico sia in possesso delle medesime condizioni richieste all'offerente per partecipare alla gara e della qualificazione tecnico-professionale richiesta dal tipo e dall'entità della prestazione assunta.

Successivamente all'aggiudicazione dell'Appalto o, al più tardi, all'inizio dell'esecuzione dello stesso, l'Appaltatore si obbliga ad indicare alla stazione appaltante dati anagrafici, recapiti e rappresentanti legali dei subappaltatori coinvolti nei servizi in quanto noti al momento della richiesta. L'Appaltatore, in ogni caso, comunica alla stazione appaltante ogni modifica di tali informazioni intercorsa durante l'Appalto, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori successivamente coinvolti nei lavori e nei servizi.

L'aggiudicatario non potrà cedere, per alcun motivo, il contratto relativo od il credito che ne deriva, eccetto per i casi di fusione, scissione, conferimento o cessione del ramo d'azienda e fatto salvo il consenso scritto della stazione appaltante.

La cessione non autorizzata nonché il ricorso al subappalto daranno luogo alla risoluzione del contratto facendo sorgere il diritto per la stazione appaltante di effettuare l'esecuzione in danno dell'aggiudicatario, con incameramento della cauzione definitiva e riserva di risarcimento di ogni conseguente ed eventuale maggiore danno.

## **ART. 22 - RESPONSABILITA' PER DANNI E POLIZZA ASSICURATIVA**

L'appaltatore assume, ogni responsabilità per qualsiasi danno causato alla stazione appaltante, agli operatori e a terzi in ragione di ritardi, interruzioni, malfunzionamenti errori e omissioni commessi relativi alla gestione del servizio.

E' obbligo dell'appaltatore stipulare specifica polizza assicurativa RC comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi e prestatori d'opera, con esclusivo riferimento all'oggetto, del contratto, e del relativo Capitolo, con validità a decorrere dalla data di stipula del contratto e fino alla sua scadenza, per la copertura dei rischi che l'impresa, i suoi collaboratori o il personale che presti servizio a qualsiasi titolo nella struttura, possano provocare a terzi nello svolgimento delle attività regolamentate dal contratto.

La polizza assicurativa RCT/O richiesta dovrà avere un massimale annuo per sinistro pari ad almeno € 3.000.000,00 con limite per persona lesa e/o danni a cose pari a € 3.000.000,00 in ambito RCT e sotto-limite per persona lesa pari a € 2.500.000,00 in ambito RCO (comprese le malattie professionali).

Inoltre la polizza, se non già comprese, dovrà coprire espressamente le seguenti estensioni di garanzia, oltre a quelle già previste nel contratto:

- RC personale di tutti i dipendenti, collaboratori dell'Assicurato e di ogni altra persona di cui l'aggiudicatario si avvarrà per tutti i danni a terzi verificatisi durante lo svolgimento delle attività e delle mansioni svolte, regolate dal patto di collaborazione;
- rinuncia alla rivalsa nei confronti della Stazione Appaltante, dei suoi amministratori e dipendenti;
- estensione ai danni a cose altrui derivanti da incendio, esplosione o scoppio di cose dell'Assicurato o da lui detenute con limite di risarcimento non inferiore ad € 500.000,00;
- estensione ai danni ai locali ed alle cose di terzi trovatisi nell'ambito di esecuzione dei servizi, anche se ubicati all'aperto, con limite di risarcimento non inferiore ad € 500.000,00;
- estensione ai danni arrecati alle cose di terzi, consegnate e non, per le quali l'assicurato è tenuto a rispondere
- copertura dei danni cagionati a terzi con dolo e colpa grave del proprio personale dipendente e delle persone di cui deve rispondere;
- estensione di garanzia relativa alla responsabilità dell'azienda aggiudicataria e suoi dipendenti in relazione alla qualifica di responsabili del servizio protezione e sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008 e per responsabilità derivante da violazione delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 GDPR sulla Privacy.
- estensione di garanzia relativamente alla consumazione e/o distribuzione e/o somministrazione e/o smercio di cibi e bevande.

Nel caso in cui la polizza preveda scoperti e/o franchigie per sinistro, queste non potranno essere in alcun modo opposte alla Stazione Appaltante o al terzo danneggiato, rimanendo pertanto a carico della ditta assicurata.

In alternativa alla stipula della polizza di cui sopra, l'appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le stesse caratteristiche indicate per quella specifica, purché sia garantito il livello di copertura dei rischi richiesto nel presente articolo.

In tal caso dovrà essere prodotta una appendice alla stessa, ad integrazione del contratto di assicurazione in essere, con la descrizione del rischio oggetto del presente appalto, con i massimali sopra descritti in caso di emissione di nuova polizza. In ogni caso, nella polizza dovrà essere esplicitato che la stazione appaltante è considerata terzo, a tutti gli effetti, così come i suoi amministratori e dipendenti e che la validità decorre dalla data di stipula del contratto fino alla sua scadenza.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale di efficacia del contratto e pertanto, qualora l'appaltatore, non sia in grado di

provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, la circostanza costituisce motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento.

### **ART. 23 - INCOLUMITA' PUBBLICA**

Nel caso in cui l'Appaltatore rilevi problematiche di qualsiasi genere che possano provocare danno o pericolo per la pubblica incolumità è tenuto ad adottare immediatamente i provvedimenti urgenti di sua competenza per l'eliminazione del possibile pericolo (transennature, recinzioni, barriere, interdizioni all'uso totale o parziale). Contestualmente deve darne comunicazione alla stazione appaltante affinché disponga i provvedimenti eventualmente di sua competenza.

### **ART. 24 - ACCERTAMENTO DANNI**

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Direttore dell'Esecuzione del contratto che provvederà alla relativa comunicazione al Responsabile Unico del Procedimento. A tale scopo il DEC comunicherà all'appaltatore, mediante posta certificata, entro 10 giorni dall'accertamento del danno, il giorno e l'ora in cui si valuterà lo stato dei danni in modo da consentire all'appaltatore stesso di intervenire.

Qualora l'appaltatore non dovesse manifestare la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, la stazione appaltante procederà autonomamente alla presenza di due testimoni.

Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni che dovrà essere corrisposto anche a mezzo di rivalsa sulla cauzione definitiva.

### **ART. 25 - INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E PENALI**

Premesso che la Stazione Appaltante non riconoscerà il pagamento di prestazioni non erogate, nel caso in cui il contraente non esegua, in tutto o in parte, le prestazioni di cui al contratto, in assenza di cause di forza maggiore o di accordi specifici, la Stazione appaltante applicherà penali differenziate in base alla criticità e conseguenze provocate dall'inadempimento come di seguito indicate:

<b>Livello di criticità</b>	<b>Conseguenze</b>	<b>Penalità</b>
Alta	Inadempimenti contrattuali che determinano l'interruzione delle prestazioni, anche se temporanee	Il 100% del valore della prestazione non eseguita, come stimata nell'offerta presentata in sede di gara dal concorrente aggiudicatario, per i giorni di mancata esecuzione
Bassa	Inadempimenti contrattuali che determinano una riduzione del livello delle prestazioni senza determinarne la totale interruzione	Il 75% del valore della prestazione non eseguita, come stimata nell'offerta presentata in sede di gara dal concorrente aggiudicatario, per i giorni di non corretta esecuzione

Fatta salva l'applicazione delle penali in misura differenziata in base alla criticità e alle conseguenze, come sopra descritte, si riportano di seguito casi specifici di inadempimenti che danno luogo all'applicazione di penali in via alternativa e non complementare rispetto a quanto disposto dal comma precedente:

- Mancanza dei requisiti con conseguente indisponibilità della struttura e riflessi negativi sull'erogazione dei servizi: l'importo corrispondente al valore delle prestazioni non eseguite oltre alla maggiore spesa sostenuta dalla stazione appaltante per garantire l'assistenza agli ospiti con altra modalità;

- Inadempimento rispetto all'attuazione del programma di formazione: € 250,00 per ogni step del programma di formazione non realizzato;

- Inadempimenti rispetto agli obblighi della sicurezza con conseguenze negative sull'erogazione/interruzione dei servizi ed in particolare: mancata individuazione del RSPP e del medico competente; mancata valutazione dei rischi correlati alle attività svolte; mancata nomina degli operatori incaricati delle emergenze; mancata adozione delle misure di prevenzione e protezione, comprese le procedure di sicurezza e la fornitura di idonei DPI e ausili: € 2.500,00 per ogni accertamento di inadempimento;

- Numero di reclami da parte degli utenti/familiari superiori a 5/mese o 3/mese se riferiti allo stesso oggetto (da segnalare in un apposito registro) rimasti senza risposta o attuazione di azioni correttive: € 250,00 per ogni reclamo;
- Mancata effettuazione di almeno un questionario su base annuale e relativo resoconto: € 2.500,00;
- Messa in atto di comportamenti nei confronti dei destinatari o di altri operatori non conformi al progetto o deontologicamente scorretti: € 500,00 per ogni accertamento di inadempimento;
- Mancato utilizzo del sistema informativo in uso nella stazione appaltante con inserimento regolare e tempestivo dei dati di attività (adempimento ai debiti informativi per alimentare i flussi dei dati di attività): € 500,00 per ogni accertamento di inadempimento;
- Mancato invio delle variazioni dell'organico nei tempi previsti: € 500,00 per ogni accertamento di inadempimento;
- Mancata reperibilità del Responsabile del servizio e dei referenti nei giorni/orari indicati: € 500,00 ad ogni accertamento di violazione;
- Uso di attrezzature / apparecchiature / prodotti / materiale non conformi sotto il profilo qualitativo e quantitativo : € 500,00 ad ogni accertamento di violazione.

Il DEC dovrà segnalare tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni e inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, anche al fine dell'applicazione da parte del RUP delle penali inserite nel contratto ovvero della risoluzione dello stesso per inadempimento come indicato all'art. 26.2.

In particolare gli inadempimenti contrattuali saranno contestati al contraente dal Direttore dell'esecuzione assegnando un termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della stessa contestazione per formulare le proprie controdeduzioni alla Stazione Appaltante. Copia della segnalazione di contestazione dovrà essere inviata negli stessi termini al RUP. Qualora le controdeduzioni non fossero accolte saranno applicate, su disposizione del RUP, le penali come sopra indicate.

La Stazione Appaltante, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà compensare con quanto dovuto al contraente a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dei servizi resi, ovvero, in difetto, avvalersi della garanzia definitiva, qualora capiente, od alle altre garanzie rilasciate, senza bisogno di diffida, di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non precluderanno il diritto della Stazione Appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali danni maggiori. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non costituirà esonero in alcun caso per il contraente per l'esecuzione delle prestazioni dovute.

Il pagamento della penale dovrà avvenire entro 30 giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione effettuata mediante PEC o lettera raccomandata.

Decorso inutilmente tale termine, la stazione appaltante procederà a rivalersi sulla garanzia definitiva, qualora capiente, senza necessità di diffida o messa in mora del contraente o ulteriore accertamento. In tal caso l'importo dovrà essere immediatamente reintegrato.

## **ART. 26 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

### **26.1. RISOLUZIONE**

La Stazione Appaltante procederà ai sensi dell'art. 108 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 alla risoluzione del contratto, qualora:

- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.Lgs. 50/16 si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto qualora:

- il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto;
- siano state superate le soglie minime indicate dal comma 7 dell'art. 106 D. Lgs 50/2016;

- siano state superate le soglie minime per modifiche non sostanziali come indicate all'art. 28.1 del presente capitolato;
- siano state superate le soglie previste dall'art. 28.2 del presente capitolato relativo alla revisione dei prezzi contrattuali;
- l'aggiudicatario si è trovato al momento dell'aggiudicazione in una delle situazioni di cui al comma 1 dell'art 80 del D.lgs 50/2016;
- l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione di obblighi derivanti dai trattati dell'Unione Europea;

## **26.2. RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO**

Ricorrono le condizioni per la risoluzione per inadempimento in caso di :

- a) frode nell'esecuzione delle prestazioni;
- b) cessione del contratto, salvo il caso di cessione del ramo d'azienda o di fusione o scissione e fatta salva l'applicazione del secondo comma dell'art. 2558 del cod. civ., cessazione dell'attività, concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- c) attivazione del subappalto non autorizzato;
- d) mancata reintegrazione del deposito cauzionale nonché delle polizze assicurative;
- e) inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136;
- f) ripetute applicazioni delle penali di cui al precedente articolo sino al 10% dell'importo contrattuale;
- g) grave inadempimento, reiterate ipotesi di inosservanza delle norme del presente capitolato, tali da essere valutate dalla Stazione Appaltante /Zona Distretto di Pisa, per la natura dei fatti che le costituiscono o dei motivi che le hanno determinate e per negligenza dell'appaltatore, causa di risoluzione.

Rientrano nella fattispecie di cui al presente punto:

- L'impiego di personale privo di titolo specifico o rotazione o sostituzione di personale non autorizzata o non comunicata alla parte pubblica contraente
- La violazione da parte dell'appaltatore del Patto di Integrità sottoscritto al momento della presentazione dell'offerta
- La violazione da parte degli operatori dell'appaltatore degli obblighi previsti dal Codice di Comportamento dei pubblici dipendenti che l'appaltatore si impegna a recepire con la sottoscrizione del presente contratto e a far rispettare al proprio personale
- La mancata sostituzione da parte dell'appaltatore degli operatori che abbiano tenuto comportamenti irrispettosi nei confronti di utenti o di terzi
- La cessione del contratto, fatte salve le condizioni previste dalla normativa o l'attivazione del subappalto non autorizzato
- L'inadempimento anche parziale per il quale, a giudizio del Direttore dell'Esecuzione Contrattuale, sussistano condizioni tali da compromettere la corretta esecuzione del servizio.

Relativamente al punto g) il Direttore dell'esecuzione quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

La risoluzione del contratto opera "ipso facto e de iure" mediante dichiarazione stragiudiziale, intimata a mezzo di nota trasmessa mediante pec.

La risoluzione del contratto per inadempimento determina l'escussione della garanzia definitiva.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il Direttore dell'esecuzione assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto



processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali ed eventuali azioni risarcitorie.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, detratti gli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Con la risoluzione del contratto sorgerà nella Stazione Appaltante diritto di affidare a terzi i servizi in danno del soggetto inadempiente. L'affidamento avverrà mediante scorrimento della graduatoria o per procedura negoziata, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi alla risoluzione del contratto. L'affidamento a terzi sarà notificato all'appaltatore inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei servizi affidati e degli importi relativi. A questi saranno addebitate le spese sostenute in più dalla Stazione Appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse saranno prelevate dal deposito a garanzia e, ove questo sia incapiente, da eventuali altri crediti. Nel caso di minore spesa, nulla competerà all'inadempiente.

L'esecuzione in danno non esimerà dalla responsabilità civile e penale in cui possa incorrere l'appaltatore a norma di legge per i fatti che avranno motivato la risoluzione.

### **ART. 27 - RECESSO UNILATERALE**

La Stazione Appaltante potrà recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/16 e dell'art. 1671 del codice civile, in qualunque momento dell'esecuzione, tenendo indenne l'appaltatore delle spese sostenute, dei servizi svolti e dei mancati guadagni, fatta eccezione dell'eventuale riscontro di uno scostamento sui prezzi rispetto ai costi standardizzati pubblicati dall'Osservatorio sui contratti superiore al 20% ed al rifiuto di rinegoziazione del prezzo da parte del privato contraente. Nel caso specifico, il recesso del contratto avrà luogo senza l'applicazione dell'art. 1671 del Codice Civile e senza nessuna pretesa da parte del privato contraente.

L'appaltatore potrà richiedere lo scioglimento del contratto nel caso di impossibilità ad eseguire il contratto stesso, in conseguenza di una causa ad esso non imputabile.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

### **ART. 28 MODIFICHE CONTRATTUALI E REVISIONE PREZZI**

#### **28.1. MODIFICHE CONTRATTUALI**

Le modifiche contrattuali sono consentite nei limiti e con le modalità di cui all'art. 106 del D.Lgs 50/2016. Ai fini del presente affidamento sono considerate modifiche non sostanziali ai sensi del 1 comm lett. e) dell'art 106 del D.Lgs 50/2016 quelle contenute nei limiti del 5% dell'importo contrattuale.

Le variazioni comporteranno l'adeguamento economico del contratto nei limiti e per quanto previsto dal presente Capitolato, ai sensi degli artt. 1660 e 1661 c.c.

Ai sensi dell'art 106 comma 12 del D.Lgs 50/2016 nell'ipotesi di variazioni in aumento o in diminuzione meramente quantitative delle prestazioni contrattualizzate, qualora le stesse siano contenute all'interno del quinto dell'importo originario, l'appaltatore è tenuto alla loro esecuzione senza poter procedere alla richiesta di risoluzione del contratto”.

Inoltre, trattandosi di servizio a retta, in caso di assenza, la retta giornaliera non verrà corrisposta.

Considerato che la scheda tecnica indica il numero massimo di posti, nell'ipotesi in cui la minore occupazione sia superiore al 20% l'appaltatore potrà richiedere il riconoscimento di un valore a compensazione del minor incasso. In caso di attivazione di tale richiesta, da parte dell'appaltatore, la stazione appaltante procederà con l'accertamento del tasso di occupazione medio mensile su base annuale. Pertanto, a decorrere dall'avvio delle prestazioni, a cadenza annuale il DEC effettuerà una verifica in merito al numero medio mensile dei posti occupati.

Tale valore, come indicato nelle schede tecniche al punto 14, sarà riconosciuto all'appaltatore a titolo di rimborso anche dei costi fissi correlati all'organizzazione.

## **28.2. REVISIONE PREZZI**

Ai sensi del primo comma lett. a) dell'art. 106 del D.Lgs n 50/2016 l'importo contrattuale non è suscettibile di variazioni se non in presenza di condizioni chiare precise ed inequivocabili.

Ai fini del presente appalto costituiscono presupposti per l'istanza di variazione da parte dell'appaltatore:

- modifiche del costo della manodopera per effetto di variazioni dei contratti di lavori;
- modifiche dei costi dei materiali;

Saranno valutate solo le modifiche che determinino un incremento dei costi superiore al 3%.

La variazione dei prezzi sarà autorizzata dal RUP, previa istruttoria interna alla stazione appaltante e solo, per la parte eccedente il 3%.

Nell'ipotesi di variazioni che determinino un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo in misura superiore al 10%, in modo tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, le parti contraenti possono richiedere la riconduzione ad equità del contratto o una revisione del prezzo.

In caso di mancato raggiungimento dell'accordo, i soggetti contraenti possono consensualmente risolvere il contratto senza che sia dovuto alcun indennizzo come conseguenza della risoluzione fermo restando quanto previsto dall'art. 1467 del Codice Civile.

Le parti possono chiedere all'autorità preposta alla regolazione del settore relativo allo specifico contratto o, in assenza all'Autorità Garante della concorrenza e del mercato, di fornire, entro 30 giorni dalla richiesta, le indicazioni utili per il ripristino dell'equilibrio contrattuale ovvero, in caso di mancato accordo, per la definizione di modalità attuative della risoluzione contrattuale finalizzate ad evitare disservizi.

## **ART. 29 - PAGAMENTI E TRACCIABILITA' FINANZIARIA**

L'aggiudicatario è tenuto mensilmente, entro il giorno 5 di ogni mese ad inviare il riepilogo mensile che dia chiara evidenza dell'attività svolta nel mese precedente e conseguentemente ad emettere fattura ai servizi competenti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Ciascuna fattura, riportante l'indicazione del contratto, l'oggetto dei servizi resi e la zona di competenza, dovrà indicare CIG (codice identificativo gara), numero di matricola INPS e la sede dell'INPS competente ai fini dell'acquisizione del DURC, il nome della struttura, il periodo di fatturazione.

Inoltre dovrà essere prodotta la certificazione prevista dall' art. 4 comma 5 del D.L 124/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. 19/12/2019 n. 157 e dalla Circolare del 12/02/2020 n. 1/E dell'Agenzia delle Entrate. attestante che i contributi versati si riferiscono al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto. Detto personale dovrà essere elencato nella stessa dichiarazione per cognome, nome ed imponibile.

A richiesta della Stazione Appaltante dovranno essere presentate le buste paga di tutti i lavoratori impiegati nell'appalto.

Il pagamento delle fatture avrà luogo, da parte della stazione appaltante, ai sensi del D.Lgs n. 231/2012 e successive modifiche ed integrazioni, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di conclusione delle verifiche di conformità e di regolare esecuzione delle prestazioni. Gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara.

La data di arrivo della fattura è attestata dalla data di invio allo SDI (Sistema di Interscambio). L'attestazione fa fede a qualsiasi effetto. Nel caso di contestazione da parte della stazione appaltante, per vizio o difformità rispetto al servizio oggetto del contratto, la sospensione dei termini ha efficacia nel rispetto della vigente disciplina normativa.

I responsabili della stazione appaltante, con riferimento ai servizi di rispettiva competenza, inviano alla struttura competente alla liquidazione attestazione della regolare esecuzione del servizio da parte dell'appaltatore. La struttura a fronte di un'attestazione di regolare esecuzione del servizio, e previa acquisizione d'ufficio del DURC (documento unico regolarità contributiva) che attesti la regolarità contributiva dell'appaltatore, procederà alla liquidazione delle competenze a favore dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà fatturare scorporando dall'importo di ciascun mese una quota pari allo 0,5% del medesimo importo ai sensi del quinto comma dell'art. 30 del D. Lgs n. 50/2016. La somma di dette ritenute, nel caso non vi siano contestazioni o rilievi da parte della stazione appaltante potrà essere svincolata soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione della verifica di conformità previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui all'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/16 il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni

caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs. 50/16.

Allo scopo di assicurare la **tracciabilità dei flussi finanziari** connessi all'appalto in oggetto fermo restando quanto previsto dall'art. 3, quinto comma, della legge 13.08.2010 n. 136, l'appaltatore assume su di sé l'obbligo di utilizzare uno o più conti bancari o postali presso banche o presso la Società Poste Italiane spa dedicati, anche non in via esclusiva. Tutti i movimenti devono essere registrati su conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dall'art. 3, terzo comma, della suddetta legge n. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

Ogni eventuale inottemperanza a quanto sopra previsto, costituirà clausola risolutiva espressa del contratto, ai sensi dell'art. 3, ottavo comma, della predetta legge n. 136/2010 con conseguente chiamata in causa e incameramento della garanzia fidejussoria presentata a titolo di garanzia definitiva e ferma restando la facoltà di questa Stazione Appaltante di esigere il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

## **ART. 30 - GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA**

### **30.1. GARANZIA PROVVISORIA**

Il concorrente dovrà prestare, al momento dell'offerta, una cauzione provvisoria, nella misura del 2% del valore dell'appalto, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016.

Per quanto riguarda la garanzia provvisoria la stessa dovrà contenere l'impegno ad un rinnovo di ulteriori 180 giorni nell'ipotesi in cui, alla scadenza originaria della garanzia, la procedura di gara non sia stata ancora conclusa.

La garanzia deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto in caso di aggiudicazione ai sensi dell'art. 103 e 104.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni in vigore alla data di pubblicazione del bando:

**- l'importo della garanzia da prestare è ridotto del 50%** per i soggetti partecipanti che, tra i documenti a corredo dell'offerta, producono la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

In caso di GEIE, raggruppamento temporaneo d'impresa o di consorzio ordinario di concorrenti, la riduzione del 50% è consentita mediante possesso di certificazione UNI EN ISO 9000 da parte di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

**- l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30%** per i soggetti partecipanti che abbiano dichiarato nella "domanda di partecipazione" di essere in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (Emas) oppure è ridotto di un ulteriore 20% per i soggetti partecipanti che abbiano dichiarato nella "domanda di partecipazione" di essere in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

**- Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20%** per i soggetti partecipanti che abbiano dichiarato nella "domanda di partecipazione" di essere in possesso del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel Ue) per i beni o servizi che costituiscono almeno il 50% del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso.

**Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15%** per i soggetti partecipanti che abbiano dichiarato nella "domanda di partecipazione" di aver sviluppato un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma Uni En Iso 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma Uni Iso/Ts 14067;

**Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30%, non cumulabile** con le riduzioni di cui ai punti precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità ai sensi del D.lgs. 231/2001 **o in possesso di certificazione della parità di genere di cui all'[articolo 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198](#)**, o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC

(Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni;

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata **sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.**

**Inoltre si applica la riduzione del 50%**, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese, anche se non in possesso della certificazione ISO.

In caso di GEIE, raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio ordinario di concorrenti, imprese aderenti ad un contratto di rete la/e certificazione/i prevista/e al periodo precedente dovrà/anno essere prodotta/e da ogni soggetto facente parte del GEIE, raggruppamento o consorzio.

Per fruire dei benefici sopra citati l'operatore economico è tenuto a segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e a documentarlo nei modi prescritti dalla norme sopra richiamate.

### **30.2. GARANZIA DEFINITIVA**

L'aggiudicatario è tenuto a prestare la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. 50/2016 nella misura del 10% dell'importo aggiudicato, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato per tutta la durata contrattuale, del risarcimento del danno derivante da inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché dei maggiori oneri conseguenti che l'Amministrazione avesse eventualmente sostenuto per fatto dell'appaltatore o per inadempimento o ancora cattiva esecuzione degli obblighi derivanti. Tale garanzia definitiva dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria ovvero polizza assicurativa, entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'avvenuto affidamento. Nel caso in cui l'aggiudicatario rifiutasse di assumere gli oneri del presente appalto o rifiutasse di eseguire il servizio o trascurasse in modo grave l'adempimento degli obblighi previsti dal presente capitolato, questa Amministrazione potrà, in pieno diritto, risolvere ogni rapporto con lo stesso, a maggiori spese di questi, con diritto di risarcimento degli eventuali danni, oltre all'incameramento della garanzia definitiva. Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra azione, nel caso in cui la somma risultasse insufficiente.

L'importo della garanzia è aumentato nella misura e in presenza della condizione di cui al secondo periodo del primo comma dell'art. 103 del D.lgs n. 50/2016.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/16 sopra riportate al punto 30.1.

Ai sensi dell'art 35 comma 18, solo a seguito di costituzione di apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, nel termine di quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, sarà riconosciuto all'appaltatore l'anticipazione di un importo pari al 20% del prezzo calcolato sul valore complessivo del contratto. Tale garanzia dovrà essere di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa.

### **ART. 31 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE**

Per la presentazione delle offerte, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs n. 196 30.06.2003 (codice in materia di dati personali).

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo 679/2016 sulla Data Protection (GDPR) le disposizioni dallo stesso previste saranno obbligatorie in tutti i loro elementi nonché direttamente applicabili in ciascuno degli Stati membri.

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro indirizzo.

#### **Finalità del trattamento**

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione del presente disciplinare di gara, vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale e delle capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

#### **Modalità del trattamento di dati**

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

#### **Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati**

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione, i nominativi dei quali sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs n. 50/2016, dalla L. n. 241/90 e dalla L.R.T. n. 9/95 e loro successive modifiche ed integrazioni.

#### **Diritti del concorrente interessato**

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del D.lgs n. 196/2003.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003.

#### **Titolare, responsabile e incaricati del trattamento dei dati**

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

### **ART. 32 - OSSERVANZA DELLE NORME DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI DA PARTE DELL'APPALTATORE**

L'aggiudicatario, con l'affidamento del servizio e per tutta la durata del contratto, assume il ruolo di responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 196/03) . Nell'effettuare le operazioni di trattamento dei dati personali, l'aggiudicatario è tenuto ad osservare le norme di legge sulla protezione dei dati personali ed attenersi alle decisioni del Garante e dell'Autorità giudiziaria, provvedendo ad evaderne le eventuali richieste. E' tenuto altresì ad osservare compiutamente quanto disposto dall'Azienda USL nel Regolamento Aziendale di applicazione della normativa di cui al D. Lgs 196/2003.

L'aggiudicatario dovrà inoltre informare l'AUSL, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e successive modifiche e integrazioni:

- di ogni richiesta, ordine e controllo proveniente da parte sia del Garante dei dati personali che dell'Autorità giudiziaria, osservando i relativi adempimenti;
- delle richieste o altre iniziative provenienti dagli interessati cui si riferiscono i dati sottoposti al trattamento, dando evasione alle stesse nel rispetto dei diritti degli interessati;
- dell'eventuale nomina di incaricati delle operazioni di trattamento e delle istruzioni loro impartite, secondo specifiche mansioni ed obblighi di sicurezza;
- delle misure di sicurezza adottate, idonee a custodire e controllare i dati – anche a seconda della loro dislocazione – in maniera tale da evitare rischi di distruzione o perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alla finalità della raccolta, tenendo conto delle particolari esigenze dei dati sensibili concernenti la salute.

### **ART. 33 - CONTROVERSIE**

A norma dell'art. 20 del Cod.Proc.Civ. per la risoluzione di eventuali liti fra le parti contraenti relativamente all'esecuzione degli obblighi derivanti dal presente appalto, il foro competente sarà unicamente quello di

**ART. 34 - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO ALLA NORMATIVA**

Si applicano alla presente procedura di gara le disposizioni del D.Lgs n. 50/2016 e le successive modifiche ed integrazioni vigenti alla data di pubblicazione del bando di gara e le determinazioni relative alle linee guida ANAC approvate o che saranno approvate in corso di esecuzione.

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato, nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara ed in tutti i documenti di gara.

Per tutto quanto non previsto dal presente Capitolato, si rinvia alle normative nazionali, regionali in materia di appalti, nonché delle norme del Codice Civile e altre normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FRANCO BENSA

DATA FIRMA: 16/06/2022 15:03:22

IMPRONTA: 64643138326364393735313066343364653965616334623731306536656234303739363434386262